


**Beschluss
der Landesregierung**
**Deliberazione
della Giunta Provinciale**

| | | |
|-------------|------------|------------|
| | Nr. | 940 |
| Sitzung vom | | Seduta del |
| | 24/11/2020 | |

ANWESEND SIND

Landeshauptmann
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landesräte

Generalsekretär

Arno Kompatscher
Waltraud Deeg
Giuliano Vettorato
Daniel Alfreider
Philipp Achammer
Massimo Bessone
Maria Hochgruber Kuenzer
Arnold Schuler
Thomas Widmann

Eros Magnago

SONO PRESENTI

Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Assessori

Segretario Generale

Betreff:

Richtlinien für die Förderung von
Investitionen in landwirtschaftliche
Unternehmen

Oggetto:

Criteri per incentivare gli investimenti nelle
imprese agricole

Vorschlag vorbereitet von
Abteilung / Amt Nr.

31.4

Proposta elaborata dalla
Ripartizione / Ufficio n.

Mit eigenem Beschluss Nr. 90 vom 11. Februar 2020, sind die Richtlinien für die Förderung von Investitionen in landwirtschaftliche Unternehmen genehmigt worden.

Diese Beihilferegelung muss in einigen Punkten abgeändert werden, und zwar: die Frist für die Einreichung der Beihilfeanträge für Vorhaben im Bereich Mechanisierung wird um einen Monat vorverlegt, das zeitliche Intervall für die Förderung von Mähmaschinen, wird von 15 auf 10 Jahre gekürzt, der Ausschluss von der Beihilfe für Antragstellende, innerhalb deren Kernfamilie eine außerlandwirtschaftliche, unternehmerische oder freiberufliche Tätigkeit mit mehr als 3 Vollzeitangestellten ausgeübt wird, wird aufgehoben, der Text muss sprachlich an das neue Landesgesetz für Raum und Landschaft angepasst werden.

Die vorgeschlagenen Änderungen sind von der EU-Kommission informell unterbreitet worden und es ist bestätigt worden, dass die abgeänderten Beihilferegelungen nicht im Sinne des Artikels 9 der Verordnung (EU) Nr. 702/2014 vom 25. Juni 2014 wieder freizustellen sind. Demnach wird beiliegender Richtlinienentwurf, nach seiner Genehmigung, die bereits erteilte Beihilfennummer SA.56458 (2020/XA) haben.

Die Deckung der aus diesen Richtlinien hervorgehenden geschätzten Lasten von 35.000.000,00 Euro erfolgt im Rahmen der Bereitstellungen der entsprechenden Aufgabenbereiche des Verwaltungshaushaltes 2020-2022.

Artikel 2 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, schreibt für die Gewährung von wirtschaftlichen Vergünstigungen die Festlegung von entsprechenden Kriterien und Kontrollmodalitäten vor.

Beiliegender Richtlinienentwurf ist am 16.11.2020 Prot. 0778446 von der Anwaltschaft in rechtlicher, legislativer und sprachlicher Hinsicht überprüft worden.

Dies vorausgeschickt,

b e s c h l i e ß t
die Landesregierung

mit Stimmeneinhelligkeit und gesetzlicher Form

1. die abgeänderten Richtlinien für die Förderung von Investitionen in landwirtschaftliche

Con propria delibera n. 90 del 11 febbraio 2020, sono stati approvati i criteri per incentivare gli investimenti nelle imprese agricole.

Questo regime di aiuti deve essere modificato in taluni punti, e precisamente: il termine per la presentazione delle domande di aiuto per iniziative nell'ambito della meccanizzazione viene anticipato di un mese, il lasso temporale per il finanziamento di falciatrici viene ridotto da 15 a 10 anni, l'esclusione dall'aiuto per richiedenti in seno al cui nucleo familiare di base viene esercitata un'attività non agricola di tipo imprenditoriale o libero professionale con più di tre dipendenti a tempo pieno viene stralciato, il testo deve essere adeguato linguisticamente alla nuova legge per il territorio e paesaggio.

Le modifiche proposte sono state sottoposte ad un esame informale da parte della Commissione UE ed è stato confermato che il regime di aiuti così modificato non è soggetto a nuova esenzione ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014. Pertanto il presente schema di criteri, una volta approvato, avrà come numero di identificazione già assegnato SA.56458 (2020/XA).

Alla copertura degli eventuali oneri derivanti dai presenti criteri stimati in Euro 35.000.000,00 si provvede nei limiti degli stanziamenti assegnati alle pertinenti missioni del bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

L'articolo 2 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 e successive modifiche, prescrive la determinazione di appositi criteri e modalità di controllo per l'attribuzione di vantaggi economici.

L'allegato schema di criteri è stato esaminato dall'Avvocatura in data 16.11.2020, prot. 0778446 dal punto di vista giuridico, legislativo e linguistico.

Ciò premesso

la Giunta provinciale
d e l i b e r a

ad unanimità di voti legalmente espressi

1. di approvare i criteri modificati per incentivare gli investimenti nelle imprese

Unternehmen, welche wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses sind, zu genehmigen,

2. die mit eigenem Beschluss Nr. 90 vom 11. Februar 2020 genehmigten Richtlinien mit beiliegenden Richtlinien zu ersetzen,

3. für Gesuche, die vor Genehmigung des gegenständlichen Beschlusses beim zuständigen Amt eingereicht wurden, finden die vor der Genehmigung dieses Beschlusses geltenden Bestimmungen Anwendung.

Dieser Beschluss wird gemäß Artikel 2 Absatz 1 sowie Artikel 28 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

agricole che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2. di sostituire i criteri approvati con propria deliberazione n. 90 del 11 febbraio 2020 con i criteri allegati;

3. per le domande presentate all'ufficio competente prima dell'efficacia della presente deliberazione si applicano le norme in vigore prima dell'approvazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, e dell'articolo 28, comma 2, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

Richtlinien für die Förderung von Investitionen in landwirtschaftliche Unternehmen

Criteria per incentivare gli investimenti nelle imprese agricole

Art. 1

Art. 1

Anwendungsbereich und Zielsetzung

Ambito di applicazione e finalità

1. Diese Richtlinien regeln in Durchführung von Artikel 4 Absatz 1 Buchstaben a) und k) des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1998, Nr. 11, in geltender Fassung, die Modalitäten für die Gewährung von Beihilfen zur Förderung von Investitionen in landwirtschaftliche Unternehmen und zur Behebung von Schäden durch Naturkatastrophen oder Unwetter. Die in diesen Richtlinien vorgesehenen Beihilfen erfüllen alle Voraussetzungen laut Kapitel I der Verordnung (EU) Nr. 702/2014 der Kommission vom 25. Juni 2014 (ABl. L 193/1 vom 1. Juli 2014) zur Feststellung der Vereinbarkeit bestimmter Arten von Beihilfen im Agrar- und Forstsektor und in ländlichen Gebieten mit dem Binnenmarkt in Anwendung der Artikel 107 und 108 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union sowie die besonderen Voraussetzungen für die in Kapitel III Artikel 14 obiger Verordnung festgelegten Beihilfearten und sind von der Anmeldepflicht laut Artikel 108 Absatz 3 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union freigestellt.

1. I presenti criteri disciplinano le modalità di concessione di aiuti per incentivare gli investimenti nelle imprese agricole e per rimuovere i danni causati da calamità naturali o avverse condizioni atmosferiche, in attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e k), della legge provinciale 14 dicembre 1998, n. 11, e successive modifiche. Gli aiuti previsti dai presenti criteri soddisfano tutte le condizioni di cui al capo I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014 (GU L 193/1 del 1° luglio 2014), che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, nonché le condizioni specifiche per le categorie di aiuti di cui all'articolo 14 del capo III dello stesso regolamento; questi aiuti sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2. Die Investitionen müssen zumindest auf eines der folgenden Ziele ausgerichtet sein:

2. Gli investimenti devono soddisfare almeno uno dei seguenti obiettivi:

- a) Verbesserung der Gesamtleistung und Nachhaltigkeit des landwirtschaftlichen Betriebs insbesondere durch Senkung der Produktionskosten oder Verbesserung und Umstellung der Produktion,
- b) Verbesserung der natürlichen Umwelt, der Hygienebedingungen oder des Tierwohls, sofern die Investitionen über geltende Unionsvorschriften hinausgehen,
- c) Schaffung und Verbesserung von Infrastrukturen in Verbindung mit der Entwicklung, Anpassung und Modernisierung der Landwirtschaft,
- d) Wiederherstellung des Produktionspotenzials, das durch Naturkatastrophen oder Naturkatastrophen gleichzusetzende widrige Witterungsverhältnisse geschädigt wurde.

- a) miglioramento della redditività complessiva e della sostenibilità dell'azienda agricola, in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione o il miglioramento e la riconversione della produzione;
- b) miglioramento dell'ambiente naturale, delle condizioni di igiene o del benessere degli animali, purché l'investimento in questione vada oltre le vigenti norme dell'Unione europea;
- c) realizzazione e miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo, all'adeguamento e alla modernizzazione dell'agricoltura;
- d) ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali o avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali.

3. Diese Richtlinien gelten für Beihilfen bis zu einem Betrag von 500.000,00 Euro pro Unternehmen und Investitionsvorhaben.

3. I presenti criteri si applicano agli aiuti fino a un importo pari a 500.000,00 euro per impresa e per progetto di investimento.

4. Von Einzelbeihilfen sind Unternehmen ausgeschlossen, die einer Rückforderungsanordnung aufgrund eines früheren Beschlusses der Europäischen Kommission zur Feststellung der Unzulässigkeit einer Beihilfe und ihrer Unvereinbarkeit mit dem Binnenmarkt nicht nachgekommen sind.

5. Die Beihilfe darf nicht unter Verstoß gegen die Verbote oder Beschränkungen laut Verordnung (EU) Nr. 1308/2013 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 17. Dezember 2013 über eine gemeinsame Marktorganisation für landwirtschaftliche Erzeugnisse und zur Aufhebung der Verordnungen (EWG) Nr. 922/72, (EWG) Nr. 234/79, (EG) Nr. 1037/2001 und (EG) Nr. 1234/2007 des Rates gewährt werden, auch wenn sich diese Verbote und Beschränkungen nur auf die in der genannten Verordnung vorgesehenen Fördermittel der Europäischen Union beziehen.

6. Die Investitionen müssen mit den Umweltschutzvorschriften der Europäischen Union, des Staates und des Landes in Einklang stehen. Beihilfen für Investitionen, für die eine Umweltverträglichkeitsprüfung gemäß der Richtlinie 2011/92/EU des Europäischen Parlaments und des Rates vom 13. Dezember 2011 über die Umweltverträglichkeitsprüfung bei bestimmten öffentlichen und privaten Projekten vorgeschrieben ist, sind an die Bedingung geknüpft, dass vor Gewährung der Einzelbeihilfe diese Prüfung durchgeführt und die Genehmigung für das betreffende Investitionsvorhaben erteilt wurde.

Art. 2

Anspruchsberechtigte

1. Beihilfeempfänger sind laut diesen Richtlinien Kleinstunternehmen sowie kleine und mittlere Unternehmen (KMU), auch in - nicht zeitweilig - zusammengesetzter Form, die weniger als 250 Personen beschäftigen, die entweder einen Jahresumsatz von höchstens 50 Millionen Euro erzielen oder deren Jahresbilanzsumme sich auf höchstens 43 Millionen Euro beläuft und die in der landwirtschaftlichen Primärproduktion tätig und im Landesverzeichnis der landwirtschaftlichen Unternehmen eingetragen sind.

2. Die Beihilfen für Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 2 und Absatz 6 Buchstaben a) bis d) können den Kleinstunternehmen und KMU außerdem als Endbegünstigte der Beihilfe durch Bonifizierungs- und Bodenverbesserungs-

4. Sono escluse dalla concessione di aiuti individuali le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno.

5. Non possono essere concessi aiuti che contravvengono ai divieti o alle restrizioni stabiliti nel regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, anche se tali divieti e restrizioni interessano solo il sostegno dell'Unione europea previsto da tale regolamento.

6. Gli investimenti devono essere conformi alla legislazione dell'Unione europea, statale e provinciale in materia di tutela ambientale. Per gli investimenti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione degli aiuti individuali.

Art. 2

Beneficiari

1. Beneficiari degli aiuti previsti dai presenti criteri sono le microimprese, nonché le piccole e medie imprese (PMI) che, anche in forma associata non temporanea, occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro, e che sono attive nella produzione agricola primaria e iscritte nell'anagrafe provinciale delle imprese agricole.

2. Gli aiuti per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 2, e comma 6, lettere da a) a d), possono inoltre essere erogati alle microimprese e alle PMI quali beneficiarie finali tramite i consorzi di bonifica e di miglioramento fondi-

rungskonsortien laut den Artikeln 862 und 863 des Zivilgesetzbuches ausgezahlt werden.

3. Von der Beihilfe ausgeschlossen sind Unternehmen in Schwierigkeiten gemäß Artikel 2 Punkt 14 der Verordnung (EU) Nr. 702/2014.

Art. 3

Begriffsbestimmungen

1. Für diese Richtlinien gelten folgende Begriffsbestimmungen:

a) „Ackerfutterbau“, „Acker“ und „Obst“: Sammelbegriffe für die Kulturarten, wie sie im Handbuch für das Landesverzeichnis der landwirtschaftlichen Unternehmen definiert sind,

b) „Futterfläche“: Gesamtheit der Wiesen-, Ackerfutterbau- und Weideflächen, errechnet unter Berücksichtigung der Korrekturkoeffizienten, wie im Entwicklungsprogramm für den ländlichen Raum 2014 - 2020 für die Autonome Provinz Bozen, in der Folge als Entwicklungsprogramm für den ländlichen Raum bezeichnet, festgelegt,

c) „Almen“: Almflächen, die im Handbuch für das Landesverzeichnis der landwirtschaftlichen Unternehmen als Alpe ausgewiesen sind, einschließlich der dazugehörenden, für die Alpfung nötigen baulichen Strukturen,

d) „Mischbetriebe“: landwirtschaftliche Unternehmen, die Tätigkeiten in verschiedenen Bereichen der landwirtschaftlichen Primärproduktion ausüben,

e) „Erschwernispunkte“: Maß für die natürlichen Erschwernisse eines landwirtschaftlichen Unternehmens, wie sie gemäß Artikel 13 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. März 2007, Nr. 22, geregelt sind.

Art. 4

Zugelassene Vorhaben

1. Beihilfefähig sind die Errichtung, der Umbau, die Sanierung oder der Erwerb von:

a) Betriebsgebäuden zur Unterbringung des Viehs samt Nebenräumen, Futterbergeräumen und Lagerstätten für Wirtschaftsdünger tierischer Herkunft,

b) Betriebsgebäuden zur Unterbringung der landwirtschaftlichen Maschinen und Geräte und der Betriebsmittel.

2. Beihilfefähig sind der Bau und die außerordentliche Instandhaltung von Feldwegen mit

rio di cui agli articoli 862 e 863 del Codice Civile.

3. Dal beneficio degli aiuti sono escluse le imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del regolamento (UE) n. 702/2014.

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini dei presenti criteri s'intende per:

a) “superficie foraggera avvicendata”, “arativo” e “frutta”: i tipi colturali così come definiti nel manuale dell'anagrafe provinciale delle imprese agricole;

b) “superficie foraggera”: l'insieme delle superfici coltivate a prato e pascolo, nonché foraggere avvicendate, calcolate tenendo conto dei coefficienti di correzione stabiliti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia autonoma di Bolzano, di seguito denominato Programma di Sviluppo Rurale;

c) “malghe”: le malghe definite alpeggi nel manuale dell'anagrafe provinciale delle imprese agricole, incluse le relative strutture necessarie all'alpeggio;

d) “aziende a indirizzo produttivo misto”: imprese agricole che esercitano attività in diversi ambiti della produzione primaria;

e) “punti di svantaggio”: punteggio assegnato per gli svantaggi naturali che caratterizzano un'impresa agricola, disciplinato ai sensi dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Provincia 9 marzo 2007, n. 22.

Art. 4

Iniziative ammesse

1. Sono ammesse ad aiuto la costruzione, la ristrutturazione, il risanamento o l'acquisto di:

a) edifici ad uso aziendale per il ricovero del bestiame, con relativi locali annessi e depositi per il foraggio e per le deiezioni animali;

b) edifici ad uso aziendale per il deposito di macchine e attrezzi agricoli e di mezzi aziendali.

2. Sono ammesse ad aiuto la costruzione e manutenzione straordinaria di strade rurali,

begleitenden Stützmauern für die innerbetriebliche Erschließung und von Stützmauern für Weinbauflächen sowie der Bau und die außerordentliche Instandhaltung von konsortialen Feldwegen für die Rechtssubjekte laut Artikel 2 Absatz 2.

3. Beihilfefähig sind folgende Vorhaben im Bereich der Imkerei:

a) die Errichtung, der Umbau oder die Sanierung von:

1) Bienenständen für die ausschließliche Unterbringung von Bienenvölkern und Imkergeräten,

2) Lagerräumen,

3) Schleuderräumen,

4) Lehrbienenständen,

b) der Ankauf von:

1) Bienenbeuten und Imkergeräten,

2) Behandlungswagen für die Verbesserung der Hygieneverhältnisse in der Imkerei.

4. Beihilfefähig ist der Kauf folgender Maschinen und Geräte, einschließlich der dazugehörigen Computersoftware, für die Außenmechanisierung:

a) Mähmaschinen und deren Zusatzgeräte für die Heuernte, Transporter oder zweiachsige Mähgeräte und Aufbauheulader,

b) Maschinen und Anlagen, die im Rahmen eines Maschinenringes oder zusammengesetzter landwirtschaftlicher Betriebe überbetrieblich eingesetzt werden.

5. Beihilfefähig ist der Kauf folgender Maschinen und Anlagen, einschließlich der dazugehörigen Computersoftware, für die Innenmechanisierung:

a) Melkanlagen und Melksysteme,

b) Milchkühlanlagen und Milchlagerbehälter,

c) Anlagen und Geräte für die Entmistung, Güllepumpen, Güllemixer, Gülleseparatoren und Gülleverschlauungsanlagen,

d) Heugebläse und Heutrocknungsanlagen,

e) fixe und mobile Scheunenkrananlagen.

6. Beihilfefähig sind Ausgaben für die Wiederherstellung des landwirtschaftlichen Produktionspotenzials, das durch Naturkatastrophen oder Naturkatastrophen gleichzusetzen

dergli adiacenti muri di sostegno per collegamenti interaziendali e di muri di sostegno per superfici viticole, nonché la costruzione e la manutenzione straordinaria di strade consorziali per i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2.

3. Sono ammesse ad aiuto le seguenti iniziative nell'ambito dell'apicoltura:

a) la costruzione, la ristrutturazione e il risanamento di:

1) strutture in cui collocare esclusivamente gli apiari con le arnie e gli attrezzi per l'apicoltura;

2) locali di deposito;

3) locali per la smielatura;

4) apiari didattici;

b) l'acquisto di:

1) arnie e attrezzi per l'apicoltura;

2) stazioni mobili per trattamenti per il miglioramento delle condizioni igieniche nel settore dell'apicoltura.

4. È ammesso ad aiuto l'acquisto delle seguenti macchine e attrezzature, compresi i relativi programmi informatici, per la meccanizzazione esterna:

a) falciatrici e loro attrezzature accessorie per la fienagione, transporter o falciatrici a due assi e caricaforaggio portati;

b) macchine e attrezzature impiegate da più aziende nell'ambito di un'associazione utenti macchine agricole o di aziende agricole associate.

5. È ammesso ad aiuto l'acquisto delle seguenti macchine e attrezzature, compresi i relativi programmi informatici, per la meccanizzazione interna:

a) sistemi per la mungitura e impianti di mungitura automatici;

b) impianti per la refrigerazione e conservazione del latte;

c) impianti e attrezzature per l'asportazione del letame, pompe, miscelatori, separatori e impianti per l'asporto di liquiletame;

d) trasportatrici pneumatiche per il fieno e impianti per l'essiccazione del fieno;

e) gru fisse e mobili per fienili.

6. Sono ammesse ad aiuto le spese per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali o da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, compresi i

de widrige Witterungsverhältnisse geschädigt wurde, einschließlich der damit zusammenhängenden Instandsetzungsarbeiten und geotechnischen Sicherung, betreffend:

- a) Arbeiten an landwirtschaftlichen Nutzflächen,
- b) Arbeiten an landwirtschaftlichen Anlagen und Infrastrukturen,
- c) Arbeiten an landwirtschaftlichen Betriebsgebäuden,
- d) Ankauf von landwirtschaftlichen Maschinen,
- e) Ankauf von Tieren.

Art. 5

Ausschluss von der Beihilfe

1. Nicht beihilfefähig sind:

- a) Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 1, 2 und 6 auf Almen sowie Vorhaben laut Artikel 4 für Anlagen zur Erzeugung von Biogas und von Biokraftstoffen,
- b) Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe b) für Obst- und Weinbauflächen,
- c) Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 2
 - 1) für Obst-, Weinbau- und Ackerflächen; ausgenommen von dieser Regelung sind Stützmauern für Weinbauflächen,
 - 2) für die keine gültige Eingriffsgenehmigung gemäß Artikel 72 Absätze 1 oder 2 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, vorliegt; ausgenommen von dieser Regelung sind Stützmauern für Weinbauflächen,
 - 3) welche im Zuge oder infolge von Kulturänderungen von Wald oder Alpe, die im Laufe der letzten fünf Jahre erfolgt sind, durchgeführt wurden,
 - 4) auf Flächen über 2000 m Meereshöhe,
- d) Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 4 für Verwaltungen der Gemeinnutzungsgüter und Agrargemeinschaften,
- e) Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 6 Buchstaben a) und b) für Ausgaben für Schäden auf Flächen, auf denen in den letzten zwei Jahren Neuanlagen erstellt, Terrassierungen oder größere Erdbewegungs- oder Bodenverbesserungsarbeiten durchgeführt wurden und auf denen die Schäden durch Erdbeben, Lawinen, Felsstürze oder Mauerabbrüche, die vom betroffenen Grundstück selbst ausgegangen

consequenti lavori di ripristino e di messa in sicurezza geotecnica, concernenti:

- a) lavori su superfici agricole utilizzate;
- b) lavori a impianti e infrastrutture agricoli;
- c) lavori a costruzioni ad uso aziendale;
- d) l'acquisto di macchine agricole;
- e) l'acquisto di animali.

Art. 5

Casi di esclusione dall'aiuto

1. Non possono beneficiare dell'aiuto:

- a) le iniziative di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 6, su malghe nonché le iniziative di cui all'articolo 4 per impianti per la produzione di biogas e di biocarburanti;
- b) le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), su superfici frutti-viticole;
- c) le iniziative di cui all'articolo 4, comma 2:
 - 1) su superfici frutti-viticole e arative, eccetto i muri di sostegno per superfici viticole;
 - 2) per le quali non sia stato prodotto un titolo abilitativo valido ai sensi dell'articolo 72, comma 1 o comma 2, della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, eccetto i muri di sostegno per superfici viticole;
 - 3) realizzate in concomitanza o in seguito a cambiamenti di coltura da bosco o da alpeggio eseguiti nell'arco degli ultimi cinque anni;
 - 4) su superfici situate a oltre 2000 m di altitudine sul livello del mare;
- d) le iniziative di cui all'articolo 4, comma 4, a favore di amministrazioni dei beni di uso civico e associazioni agrarie;
- e) le iniziative di cui all'articolo 4, comma 6, lettere a) e b), per spese per danni a superfici sulle quali negli ultimi due anni sono stati realizzati nuovi impianti, terrazzamenti o grandi movimenti di terra o miglioramenti fondiari e sulle quali i danni sono stati causati da frane, valanghe, cadute massi o cedimenti di muri con punto di distacco nello stesso appezzamento;

sind, verursacht wurden,

f) Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 6 Buchstaben c), d) und e) für Ausgaben für Schäden, die durch Naturkatastrophen gleichzusetzende widrige Witterungsverhältnisse verursacht wurden,

g) Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 6 für Ausgaben, die durch Versicherungen abgedeckt sind,

h) Materialeilbahnen, einfache Folientunnel und Trinkwasserversorgungsanlagen.

f) le iniziative di cui all'articolo 4, comma 6, lettere c), d) ed e), per spese per danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali;

g) le iniziative di cui all'articolo 4, comma 6, per spese coperte da assicurazioni;

h) funivie per il trasporto di materiale, tunnel in film plastici e condotte di acqua potabile.

Art. 6

Mindestbeträge der beihilfefähigen Ausgaben

1. Die beihilfefähigen und bei der Abrechnung zu belegenden Ausgaben müssen folgende Mindestbeträge erreichen:

a) 1.500,00 Euro für Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 3,

b) 2.500,00 Euro für Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 5 Buchstabe b) und Absatz 6 Buchstaben a) und b) auf Wiesen- oder Ackerfutterbauflächen,

c) jeweils 5.000,00 Euro für Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 4, 5 und 6, ausgenommen jene laut Buchstabe b) dieses Absatzes,

d) jeweils 10.000,00 Euro für Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 1 und 2.

Art. 6

Importi minimi delle spese ammissibili

1. Sono ammissibili i seguenti importi minimi di spesa, che devono essere documentati al momento della rendicontazione:

a) 1.500,00 euro per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 3;

b) 2.500,00 euro per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 5, lettera b), e comma 6, lettere a) e b), su prati o superfici foraggere avvicendate;

c) 5.000,00 euro rispettivamente per le iniziative di cui all'articolo 4, commi 4, 5 e 6, eccetto quelle di cui alla lettera b) del presente comma;

d) 10.000,00 euro rispettivamente per le iniziative di cui all'articolo 4, commi 1 e 2.

Art. 7

Allgemeine Voraussetzungen

1. Für die Gewährung von Beihilfen muss das landwirtschaftliche Unternehmen mindestens folgende Flächen bewirtschaften:

a) 1,0 Hektar Obst- oder Weinbauflächen oder 2,0 Hektar Wiesen-, Ackerfutterbau- oder Ackerflächen für Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 1, 2, 4 und 5,

b) 0,5 Hektar Obst- Weinbau- oder Ackerflächen oder 1,0 Hektar Wiesen- oder Ackerfutterbauflächen für Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 6.

2. Bewirtschaftet das landwirtschaftliche Unternehmen verschiedene Kulturarten, die einzeln jeweils unter diesen Werten liegen, gilt für Absatz 1 Buchstabe a) die Gesamtmindestfläche von 2,0 Hektar und für Absatz 1 Buchstabe b) die Gesamtmindestfläche von

Art. 7

Requisiti generali

1. Ai fini della concessione di un aiuto l'impresa agricola deve coltivare almeno:

a) 1,0 ettaro di superficie frutti-viticola o 2,0 ettari di superficie a prato, foraggiera avvicendata o arativa per le iniziative di cui all'articolo 4, commi 1, 2, 4 e 5;

b) 0,5 ettari di superficie frutti-viticola o arativa o 1,0 ettaro di superficie a prato o foraggiera avvicendata per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 6.

2. Se l'impresa agricola coltiva diversi tipi di colture, che singolarmente non raggiungono le soglie sopra menzionate, per le superfici di cui alla lettera a) del comma 1 si applica l'estensione minima di 2,0 ettari complessivi e per le superfici di cui alla lettera b) del comma

1,0 Hektar, wobei in beiden Fällen die Obst- und Weinbauflächen und für Absatz 1 Buchstabe b) auch die Ackerflächen mit dem Faktor zwei multipliziert werden. Keine Mindestflächen sind im Bereich der Imkerei erforderlich. Bei zusammengeschlossenen Betrieben wird die Gesamtheit der jeweiligen Flächen der Mitgliedsbetriebe für das Erreichen obiger Mindestflächen berücksichtigt.

3. Für die Förderung der in Artikel 4 angeführten Vorhaben, ausgenommen jene laut Absatz 3 und Absatz 6 Buchstaben a) und b) des genannten Artikels, wird die Einhaltung eines durchschnittlichen Mindestviehbesatzes von 0,5 Großvieheinheiten (GVE) pro Hektar Futterfläche und eines durchschnittlichen Höchstviehbesatzes gemäß beiliegender Tabelle 1 vorausgesetzt. Dabei wird das gesamte auf dem Betrieb untergebrachte Vieh berücksichtigt, außer bei entsprechend dokumentierten Formen überbetrieblicher Zusammenarbeit. In diesen Fällen müssen alle beteiligten Betriebe die Viehbesatzgrenzen einhalten. Der Mindestviehbesatz muss in jedem Falle in den jeweiligen, eigenen Betriebsgebäuden gewährleistet werden. Bei zusammengeschlossenen Betrieben liegen der Berechnung des Viehbesatzes die Gesamtviehzahl und sämtliche Futterflächen der Mitgliedsbetriebe zugrunde. Für die Berechnung der Futterfläche und der GVE gelten die Bestimmungen und Korrektorkoeffizienten des Entwicklungsprogramms für den ländlichen Raum. Für die Berechnung des Viehbesatzes zum Zeitpunkt der Antragstellung und der Beihilfegewährung wird keine Toleranz angewandt. Eine Toleranz von 0,1 GVE pro Hektar Futterfläche wird bei Auszahlung der Beihilfe und bei Durchführung der Kontrolle über die Einhaltung der Verpflichtungen laut Artikel 17 angewandt. Unternehmen, die die Viehhaltung erst nach Durchführung der geförderten Investition aufnehmen, müssen bis zur Einreichung ihres Antrags auf Endauszahlung der Beihilfe den durchschnittlichen Mindestviehbesatz, berechnet ab Beginn der Viehhaltung, nachweisen.

4. Die Einhaltung des Höchstviehbesatzes ist sowohl zum Zeitpunkt der Beihilfegewährung als auch bei den entsprechenden Auszahlungen nachzuweisen. Bei der Förderung der Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 ist diese Verpflichtung auch für die Dauer der Zweckbestimmung laut Artikel 17 einzuhalten.

5. Werden die geförderten Vorhaben an Gebäuden oder auf Flächen durchgeführt, über die die antragstellende Person nachweislich

1 l'estensione minima di 1,0 ettaro complessivo, moltiplicando in entrambi i casi le superfici fruttivicole e, relativamente alla lettera b) del comma 1, anche gli arativi per il fattore due. Per l'apicoltura non sono richieste superfici minime. In caso di aziende in forma associata, per raggiungere le superfici minime di cui sopra si considera la somma delle superfici delle singole aziende associate.

3. Per la concessione di aiuti per le iniziative di cui all'articolo 4, eccetto quelle di cui al comma 3 e al comma 6, lettere a) e b), del suddetto articolo, è richiesto il rispetto del carico di bestiame medio minimo di 0,5 unità di bestiame adulto (UBA) per ettaro di superficie foraggera e del carico di bestiame medio massimo di cui all'allegata tabella 1. A tale scopo si considera tutto il bestiame tenuto in azienda, ad eccezione dei casi di collaborazione tra aziende adeguatamente documentati. In questi ultimi casi tutte le aziende partecipanti devono rispettare i rispettivi valori soglia riguardanti il carico di bestiame. Il carico di bestiame minimo deve comunque essere garantito nei propri edifici aziendali. Per le aziende in forma associata il calcolo del carico di bestiame avviene in base al numero totale dei capi di bestiame e di tutte le superfici foraggere delle aziende associate. Per il calcolo della superficie foraggera e delle UBA valgono le disposizioni e i coefficienti di correzione di cui al Programma di Sviluppo Rurale. Per il calcolo del carico di bestiame al momento della presentazione della domanda e della concessione dell'aiuto non si applica alcuna tolleranza. Una tolleranza di 0,1 UBA per ettaro di superficie foraggera si applica in sede di liquidazione dell'aiuto e di esecuzione dei controlli sul rispetto degli obblighi di cui all'articolo 17. Le imprese che intraprendono l'attività di allevamento di bestiame dopo la realizzazione degli investimenti incentivati, devono dimostrare il carico di bestiame medio minimo, calcolato a partire dalla data di avvio dell'attività di allevamento, entro la data di presentazione della domanda di liquidazione finale.

4. Il rispetto del carico di bestiame massimo deve essere comprovato sia al momento della concessione dell'aiuto sia al momento della liquidazione dei rispettivi pagamenti. Per la concessione di aiuti per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, è necessario rispettare tale obbligo anche per tutta la durata del vincolo di destinazione d'uso di all'articolo 17.

5. Qualora le iniziative incentivate siano realizzate in edifici o su superfici la cui disponibilità da parte del/della richiedente è comprova-

durch Pacht- oder Mietvertrag verfügt, was auf jeden Fall eine Finanzierungsvoraussetzung ist, so muss bei Gebäuden die Vertragsmindestdauer ab Antragstellung um Endauszahlung der Dauer der Zweckbestimmung der geförderten Vorhaben gemäß Artikel 17 Absatz 1 entsprechen.

6. Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 1, 2 und 6 können auch dann gefördert werden, wenn sie in grenznahen Gemeinden angrenzender Provinzen verwirklicht werden, sofern sie von diesen Provinzen nicht gefördert werden.

7. Bei Schäden an landwirtschaftlichen Gebäuden durch Brand oder höhere Gewalt sowie bei Enteignungen oder Verkauf von landwirtschaftlichen Gebäuden darf die Summe aus Beihilfe und Versicherungs- oder Enteignungsentschädigung oder Verkaufserlös den Betrag des Eineinhalbfachen der beihilfefähigen Ausgaben nicht überschreiten und jedenfalls nicht mehr als die anerkannten Ausgaben betragen. Zur Berechnung werden die obigen Entschädigungen oder Erlöse der letzten fünf Jahren vor der Beihilfegewährung berücksichtigt.

Art. 8

Spezifische Voraussetzungen

1. Für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 gelten folgende spezifische Voraussetzungen:

a) Für Vorhaben, für die ein Höchstbetrag der beihilfefähigen Ausgaben, berechnet aufgrund der aktuell verfügbaren Futterflächen und der Anzahl der zugelassenen GVE, vorgesehen ist, kann dieser Höchstbetrag innerhalb von 20 Jahren nur einmal zuerkannt werden. Das Höchstmaß der beihilfefähigen Ausgaben kann auch durch aufeinanderfolgende Beihilfeanträge ausgeschöpft werden; in diesem Fall werden die früher genehmigten Beihilfen auf der Grundlage der Indexziffern der Baukostenpreise eines Wohngebäudes aufgewertet.

b) Die maximale Anzahl an GVE, für die ein Gebäude zur Unterbringung des Viehs dimensioniert sein darf, ergibt sich aus der Anwendung der Bestimmungen laut Artikel 7 Absatz 3. Bei Überschreitung dieser maximalen Anzahl an GVE ist das gesamte Bauvorhaben nicht mehr förderfähig. Dasselbe Bauvorhaben kann im Laufe von 20 Jahren nur einmal gefördert werden.

ta da contratti di affitto o di locazione, cosa che costituisce comunque un presupposto per la concessione dell'aiuto, la durata minima dei contratti, calcolata dalla data di presentazione della domanda di liquidazione finale, deve corrispondere, in caso di fabbricati, alla durata del vincolo di destinazione d'uso degli investimenti incentivati, come definita all'articolo 17, comma 1.

6. Le iniziative di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 6, possono essere ammesse ad aiuto anche se vengono realizzate in comuni vicini al confine di province limitrofe, purché tali iniziative non fruiscono di agevolazioni da parte delle predette province.

7. In caso di danni causati da incendio o da forza maggiore a fabbricati rurali, nonché in caso di esproprio o alienazione di fabbricati rurali, la somma dell'aiuto e dei proventi derivanti da assicurazioni, esproprio o vendita non può superare un massimale pari a una volta e mezzo le spese ammissibili, e comunque non può superare la spesa riconosciuta. Ai fini del calcolo si considerano i proventi riferiti ai cinque anni antecedenti la concessione dell'aiuto.

Art. 8

Requisiti specifici

1. Per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

a) per le iniziative per le quali è previsto un massimale in termini di spesa ammissibile, calcolato in base alla superficie foraggera attualmente disponibile e al numero di UBA ammesse, tale spesa massima ammissibile può essere riconosciuta una sola volta nell'arco di 20 anni. La misura massima delle spese ammissibili può essere esaurita anche presentando domande di aiuto che si susseguono nel tempo; in questi casi si provvede a rivalutare gli aiuti precedentemente concessi sulla base degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale;

b) il numero massimo di UBA per il quale può essere dimensionata una costruzione per il ricovero di bestiame risulta dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 7, comma 3. In caso di superamento di tale numero massimo di UBA, l'intera opera edile non potrà più essere incentivata. Per la stessa opera si può fruire di un solo aiuto nell'arco di 20 anni;

c) Von der Einhaltung der Frist von 20 Jahren wird in folgenden Fällen abgesehen:

1) Umstellung bestehender Ställe auf Laufstallhaltung, wenn seit der letzten Förderung mindestens fünf Jahre vergangen sind,

2) Umstellung auf die ökologische/biologische Produktionsweise, wenn seit der letzten Förderung mindestens fünf Jahre vergangen sind,

3) Schäden, die durch Brand, Naturkatastrophen oder Naturkatastrophen gleichzusetzende widrige Witterungsverhältnisse verursacht wurden.

d) Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1, die von Mischbetrieben verwirklicht werden, können in dem für die vorhandenen Futterflächen vorgesehenen Maße gefördert werden, wenn die in Artikel 7 Absatz 1 Buchstabe a) für Wiesen-, Ackerfutterbau- und Ackerflächen vorgesehene Mindestfläche gegeben ist.

2. Für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe a) gelten weitere spezifische Voraussetzungen:

a) Die Vorhaben werden, vorbehaltlich der Bestimmung laut Buchstabe b) dieses Absatzes, ausschließlich für die Tierarten Rind, Schaf und Ziege sowie für im Herdebuch eingetragene Zuchtpferde gefördert. Gefördert werden außerdem bis zu drei Pferde, die nicht im Herdebuch eingetragen sind, sofern es sich nicht um die auf dem Betrieb vorwiegend gehaltene Tierart handelt.

b) Die Förderung pro Betrieb erfolgt bis zum Erreichen von insgesamt 100 Mastplätzen oder 20 Zuchtsauen in der Schweinehaltung oder von 1000 Stück Mastgeflügel. Sieht das Projekt die vorwiegende Haltung dieser Tierarten vor, wird der bauliche Mindeststandard vorgeschrieben, wie er für den ökologisch/biologischen Landbau gilt.

c) Vorhaben im Stallbereich sind nur förderfähig, wenn die Anforderungen an das Tierwohl und den Tierschutz erfüllt sind. Dazu ist für alle Vorhaben auf Betrieben mit mehr als 10 GVE bei Einreichung des Beihilfeantrags eine entsprechende Stellungnahme einer für diesen Bereich anerkannten Beratungsorganisation vorzulegen. Auch dem Antrag auf Endauszahlung muss eine Bestätigung über die Umsetzung der Tierschutz- und Tierwohlmaßnahmen beigelegt werden. Für alle Stallbauvorhaben bis zu 10 GVE kann die Bestätigung durch einen befähigten Freiberufler/eine

c) si prescinde dal rispetto del periodo ventennale nei seguenti casi:

1) conversione di stalle esistenti a stalle a stabulazione libera, se sono trascorsi almeno cinque anni dall'ultima incentivazione;

2) passaggio al sistema di produzione biologica, se sono trascorsi almeno cinque anni dall'ultima incentivazione;

3) danni causati da incendio o da calamità naturali o da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali;

d) le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, che vengono realizzate da aziende ad indirizzo produttivo misto, possono essere incentivate nella misura prevista per le superfici foraggere esistenti, a condizione che si rispettino i requisiti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), riguardanti la superficie minima coltivata a prato, ad arativo o a superficie foraggiera avvicendata.

2. Per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), sono richiesti ulteriori requisiti specifici:

a) le iniziative sono ammesse ad aiuto, fatto salvo quanto disposto dalla lettera b) del presente comma, esclusivamente per le specie bovina, ovina e caprina nonché per i cavalli da allevamento iscritti nei libri genealogici. Vengono inoltre incentivati fino a tre cavalli non iscritti nei libri genealogici, purché non si tratti della specie prevalente tenuta in azienda;

b) sono previsti aiuti fino al raggiungimento di un totale di 100 posti per l'ingrasso, o di 20 scrofe nel caso di allevamento di suini, o di 1000 avicoli da ingrasso per azienda. Se il progetto prevede l'allevamento prevalente di tali specie, è prescritto lo standard minimo strutturale previsto per l'agricoltura biologica;

c) le iniziative riguardanti l'area della stalla possono essere incentivate solo se si rispettano i requisiti previsti per il benessere e la tutela degli animali. A tale scopo, contestualmente alla domanda di aiuto le aziende con più di 10 UBA devono presentare un parere di un'organizzazione di consulenza riconosciuta nel settore. Inoltre, a corredo della domanda di liquidazione finale deve essere presentata anche una attestazione comprovante l'attuazione delle misure previste per il rispetto delle prescrizioni relative al benessere e alla tutela degli animali. Per la costruzione di

befähigte Freiberuflerin erfolgen. Die spezifischen Anforderungen an den Tierschutz und das Tierwohl und die dafür erforderlichen Mindestmaßnahmen sowie die Kriterien für die Auswahl der befähigten Freiberufler/Freiberuflerinnen werden vom Direktor/von der Direktorin der Landesabteilung Landwirtschaft festgelegt.

d) Neubauten von Ställen werden ausschließlich im Falle von Laufstallhaltung gefördert. Bauliche Vorhaben in bestehenden Anbindeställen mit beihilfefähigen Ausgaben von mehr als 50 Prozent des zulässigen Höchstausmaßes gemäß Artikel 9 Absatz 2 werden nur berücksichtigt, wenn in der Stellungnahme laut Buchstabe c) dieses Absatzes ausdrücklich festgestellt wird, dass der Bau eines Laufstalles nicht möglich oder nicht sinnvoll ist.

e) Nur geschlossene Lagerstätten für Gülle und Jauche sind beihilfefähig.

3. Für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 2 gelten folgende spezifische Voraussetzungen:

a) Diese Vorhaben sind mit Ausnahme von Stützmauern für Weinbauflächen nur für landwirtschaftliche Unternehmen, die 40 oder mehr Erschwernispunkte aufweisen, beihilfefähig.

b) Für Mischbetriebe gelten die Mindestflächen laut Artikel 7 Absatz 1, wobei nur Vorhaben auf Wiesen- und Ackerfutterbauflächen sowie Vorhaben betreffend Stützmauern für Weinbauflächen gefördert werden können.

c) Bei den Rechtssubjekten laut Artikel 2 Absatz 2 kommen die Erschwernispunkte nicht zur Anwendung, und die Vorhaben müssen vorwiegend Wiesen- und Ackerfutterbauflächen bedienen.

4. Für die Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 3, 4 und 5 gelten folgende spezifische Voraussetzungen:

a) Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 3 können nur gefördert werden, wenn zum Zeitpunkt der Antragstellung der erfolgreiche Abschluss eines Imkergrundkurses oder eine mindestens dreijährige Imkertätigkeit nachgewiesen wird. Für die Förderung der baulichen Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 3 Buchstabe a) Ziffern 1), 2) und 3) ist zusätzlich die Meldung und Haltung in den letzten zwei Jahren von

stalle con una capienza fino a 10 UBA, l'attestazione può essere redatta da un libero professionista abilitato/una libera professionista abilitata. Il Direttore/La Direttrice della Ripartizione provinciale Agricoltura determina i requisiti specifici per il benessere e la tutela degli animali, le misure minime da adottare a tal fine, nonché i criteri per la selezione dei liberi professionisti abilitati;

d) la costruzione di nuove stalle è ammessa ad aiuto esclusivamente se esse prevedono la stabulazione libera. Le iniziative edili riguardanti stalle esistenti a stabulazione fissa con spese ammissibili superiori al 50 per cento della spesa massima ammissibile ai sensi dell'articolo 9, comma 2, possono essere prese in considerazione solo se nel parere di cui alla lettera c) del presente comma è stato espressamente accertato che non è possibile o non è opportuno realizzare stalle a stabulazione libera;

e) i depositi per liquetame e liquame sono ammessi ad aiuto esclusivamente se realizzati in forma chiusa.

3. Per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 2, sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

a) queste iniziative, eccetto i muri di sostegno per superfici viticole, sono ammesse ad aiuto solo per le imprese agricole con 40 o più punti di svantaggio;

b) le aziende a indirizzo produttivo misto devono rispettare le superfici minime di cui all'articolo 7, comma 1; possono essere incentivate solo iniziative su superfici praticole e foraggere avvicendate, nonché iniziative riguardanti muri di sostegno per superfici viticole;

c) per i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, non si applicano i punti di svantaggio e le iniziative devono interessare prevalentemente superfici praticole e foraggere avvicendate.

4. Per le iniziative di cui all'articolo 4, commi 3, 4 e 5, sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

a) le iniziative di cui all'articolo 4, comma 3, possono essere ammesse ad aiuto solo se al momento della presentazione della domanda si può comprovare di aver frequentato con profitto un corso base per apicoltori o di aver esercitato l'attività apistica per almeno tre anni. Per il finanziamento delle iniziative edili di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), numeri 1), 2) e 3), è inoltre necessario avere registra-

mindestens 10 Bienenvölkern erforderlich. Die Ausübung der Imkertätigkeit und die Anzahl der Bienenvölker werden über die nationale Bienendatenbank kontrolliert.

b) Begünstigte der Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 3 Buchstabe b) Ziffer 2) sind Vereinigungen von Bienenzüchtern, denen mindestens 40 Prozent der landesweit im Bereich Bienenhaltung tätigen Unternehmen angehören.

c) Für die Förderung der Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 3 Buchstabe a) Ziffer 1) und Buchstabe b) Ziffer 1) und laut Artikel 4 Absätze 4 und 5 wird vorausgesetzt, dass seit der Genehmigung der letzten entsprechenden Förderung mindestens 15 Jahre vergangen sind; ausgenommen von dieser Regelung sind Brandfälle und Naturkatastrophen oder Naturkatastrophen gleichzusetzende widrige Witterungsverhältnisse. Die 15 Jahre beziehen sich bei Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 4 auf die einzelne Maschinenart und bei Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 3 Buchstabe b) Ziffer 1) und Artikel 4 Absatz 5 auf den gemäß Artikel 9 Absätze 1 und 5 festgesetzten Höchstbetrag. Für die Förderung von Mähmaschinen laut Artikel 4 Absatz 4 Buchstabe a) beträgt die Frist 10 Jahre.

d) Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 5 Buchstaben a) bis d), die von Mischbetrieben verwirklicht werden, können in dem für die vorhandenen Futterflächen vorgesehenen Ausmaß gefördert werden, wenn die in Artikel 7 Absatz 1 Buchstabe a) für Wiesen-, Ackerfutterbau- und Ackerflächen vorgesehene Mindestfläche gegeben ist.

e) Für die Gewährung der Beihilfen:

1) muss für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 4 Buchstabe a) das landwirtschaftliche Unternehmen mindestens 2,0 Hektar Wiese oder Wechselwiese bewirtschaften und mindestens 40 Erschwernispunkte aufweisen,

2) darf für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 5 Buchstabe a), unter Einhaltung der Bestimmung laut Artikel 9 Absatz 1, die beihilfefähige Ausgabe 40.000 Euro nicht überschreiten,

3) wird für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 5 Buchstabe d) bei Zusatzgeräten zur Luftherwärmung der ausschließliche Einsatz erneuerbarer Energie vorausgesetzt,

4) muss für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 5 Buchstabe e) das landwirtschaftliche Unternehmen mindestens 4,0 Hektar Wiesen- oder Ackerfutterbaufläche bewirtschaften.

to e detenuto almeno 10 colonie di api negli ultimi due anni. L'attività di apicoltore e il numero di colonie d'api vengono controllati consultando la Banca Dati Apistica Nazionale;

b) beneficiari delle iniziative di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b), numero 2), sono associazioni di apicoltori che rappresentano almeno il 40 per cento delle imprese attive nel settore dell'apicoltura a livello provinciale;

c) per fruire degli aiuti per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), numero 1), e lettera b), numero 1), e all'articolo 4, commi 4 e 5, è necessario che siano trascorsi almeno 15 anni dalla concessione degli ultimi incentivi ottenuti per la stessa iniziativa, esclusi i casi d'incendio o di calamità naturali o di avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali. Il lasso temporale di 15 anni si riferisce, per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 4, al singolo tipo di macchinario e, per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b), numero 1), e all'articolo 4, comma 5, all'importo massimo fissato ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 5. Per gli aiuti per falciatrici di cui all'articolo 4, comma 4, lettera a), il suddetto lasso temporale è ridotto a 10 anni;

d) le iniziative di cui all'articolo 4, comma 5, lettere da a) a d), che vengono realizzate da aziende ad indirizzo produttivo misto, possono essere incentivate nella misura prevista per le superfici foragere esistenti, a condizione che si rispettino i requisiti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), riguardanti la superficie minima coltivata a prato, ad arativo o a superficie foraggera avvicendata.

e) ai fini della concessione di un aiuto:

1) per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 4, lettera a), l'impresa agricola deve coltivare almeno 2,0 ettari di prato o prato avvicendato e avere almeno 40 punti di svantaggio;

2) per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 5, lettera a), la spesa massima ammissibile non può superare 40.000 euro, nel rispetto di quanto disposto all'articolo 9, comma 1;

3) per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 5, lettera d), in caso di macchinari aggiuntivi per il riscaldamento dell'aria si presuppone l'impiego esclusivo di energia rinnovabile;

4) per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 5, lettera e), l'impresa agricola deve coltivare almeno 4,0 ettari di prato o superficie foraggera avvicendata.

5. Für die Rechtssubjekte laut Artikel 2 Absatz 2, denen die Beihilfen ausgezahlt werden können, gelten die Voraussetzungen laut Artikel 7 Absätze 1 bis 5 nicht; der Mindestbetrag laut Artikel 6 Absatz 1 Buchstaben b) und c) muss sich bei der Umsetzung der Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 6 auf dasselbe Schadensereignis in einem räumlich zusammenhängenden Kontext beziehen.

Art. 9

Festlegung der beihilfefähigen Ausgaben

1. Die Höchstbeträge der beihilfefähigen Ausgaben für die Vorhaben laut Artikel 4, die technische Spezifikation des zweiachsigen Mähgerätes laut Artikel 4 Absatz 4 Buchstabe a) sowie die förderfähigen Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 4 Buchstabe b) werden auf der Grundlage der jährlich von der Fachkommission laut Landesgesetz vom 19. November 1993, Nr. 23, in geltender Fassung, für Arbeiten im Bereich Land- und Forstwirtschaft genehmigten Preisverzeichnisse festgelegt. Im Falle der Gewährung von Beihilfen an die Rechtssubjekte laut Artikel 2 Absatz 2 kann auch die Mehrwertsteuer anerkannt werden, sofern sie nicht absetzbar ist.

2. Der Höchstbetrag der beihilfefähigen Ausgaben für Betriebsgebäude zur Unterbringung von Vieh wird nach dem Fassungsvermögen pro GVE festgelegt, und zwar unter Berücksichtigung der Reduzierung der GVE laut Artikel 10 Absatz 3 Buchstabe b) sowie der Beschränkungen, wie sie in der ökologisch/biologischen Tierhaltung gelten, soweit anwendbar. In den von der Fachkommission laut Landesgesetz vom 19. November 1993, Nr. 23, in geltender Fassung, festgelegten Höchstpreisen sind die Kosten für den Bau des Stalles, der entsprechend dimensionierten Futterbergeräume, der Silos und sonstiger Nebenräume wie Milchammer, Futterkammer und Streukammer sowie für die fix eingebaute Stalleinrichtung inbegriffen. Maschinen- und Geräteraum, Mistlege, Jauche- und Güllegruben und der bauliche Teil von Heubelüftungsanlagen sind getrennt zu bewerten. Auslaufflächen für die Tiere und Außenliegeboxen mit den damit zusammenhängenden Überdachungen können im Rahmen und unter Einhaltung der Bestimmungen laut Artikel 8 Absatz 1 Buchstabe a) und Absatz 2 Buchstabe c) bei der Ermittlung der beihilfefähigen Ausgaben berücksichtigt werden. Die beihilfefähigen Höchstausgaben für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 können für biolo-

5. Ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, cui possono essere erogati gli aiuti non si applicano i requisiti di cui all'articolo 7, commi da 1 a 5; per la concessione di aiuti per la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo 4, comma 6, l'importo minimo di spesa di cui all'articolo 6, comma 1, lettere b) e c), deve riferirsi allo stesso evento che ha causato danni in un'area geografica adiacente.

Art. 9

Determinazione delle spese ammissibili

1. Gli importi massimi delle spese ammissibili per le iniziative di cui all'articolo 4, la specificazione tecnica della falciatrice a due assi di cui all'articolo 4, comma 4, lettera a), e le iniziative incentivabili di cui all'articolo 4, comma 4, lettera b), sono determinati sulla base dei listini prezzi approvati annualmente per i lavori in ambito agricolo e forestale dalla commissione tecnica di cui alla legge provinciale 19 novembre 1993, n. 23, e successive modifiche. In caso di concessione di aiuti ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, può essere riconosciuta anche l'imposta sul valore aggiunto, qualora non detraibile.

2. L'importo massimo delle spese ammissibili per fabbricati aziendali per il ricovero di bestiame è fissato in base alla loro capienza per UBA, tenuto conto delle riduzioni del carico di bestiame di cui all'articolo 10, comma 3, lettera b), e delle restrizioni dovute all'allevamento biologico, per quanto applicabili. Nei prezzi massimi determinati dalla commissione tecnica di cui alla legge provinciale 19 novembre 1993, n. 23, e successive modifiche, sono inclusi i costi di costruzione della stalla, dei locali per il deposito del foraggio, che devono essere adeguatamente dimensionati, dei silos e di altri locali accessori quali la camera del latte, il locale per mangimi e lettimi nonché quello delle attrezzature fisse per la stabulazione. Il locale per il deposito di macchine ed attrezzi agricoli, la concimaia, la vasca di stoccaggio del liquame e liquiletame e la parte edile degli impianti per l'essiccazione del fieno vanno valutati separatamente. Le superfici per la deambulazione degli animali, le cuccette esterne e le relative tettoie possono essere riconosciute ai fini del calcolo delle spese ammissibili nei limiti e nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 8, comma 1, lettera a), e comma 2, lettera c). Le spese massime ammissibili per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, per le aziende a conduzione biolo-

gisch/ökologisch wirtschaftende Betriebe um bis zu 15 Prozent erhöht werden, sofern bei der Landesabteilung Landwirtschaft der Nachweis über die erfolgte Meldung der ökologisch/biologischen Tätigkeit zum Zeitpunkt der Antragstellung sowie die Biobescheinigung zwecks Endauszahlung der Beihilfe vorgelegt werden.

3. Die beihilfefähigen Höchstausgaben für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe a) im Bereich der Mastgeflügel- und Schweinehaltung dürfen 30 Prozent der halbjährlich für den geförderten Wohnbau festgelegten Baukosten pro Quadratmeter nicht überschreiten.

4. Die beihilfefähigen Höchstausgaben für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe b) dürfen 30 Prozent der halbjährlich für den geförderten Wohnbau festgelegten Baukosten pro Quadratmeter nicht überschreiten und müssen für die Gewährung der Beihilfe das in Abhängigkeit von der Betriebsgröße errechnete Flächenausmaß gemäß beiliegender Tabelle 2 betreffen. Für halboffene Räume oder einfache Holzbauten wird maximal die Hälfte der eingangs festgelegten Baukosten berechnet. Dabei darf der Betrag höchstens die Kosten für 100 m² Nettfläche in normaler Bauausführung erreichen. Bei der Bemessung der zu fördernden Flächen für diese Betriebsgebäude werden Flächen bestehender Maschinenräume mitberücksichtigt.

5. Die beihilfefähigen Höchstausgaben für Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 3 Buchstabe a) Ziffern 1) und 2) dürfen 30 Prozent der halbjährlich für den geförderten Wohnbau festgelegten Baukosten pro Quadratmeter und für Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 3 Buchstabe a) Ziffern 3) und 4) 50 Prozent der genannten Kosten nicht überschreiten. In Abhängigkeit von der Unternehmensgröße werden insgesamt höchstens 50 m² Nutzfläche für Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 3 Buchstabe a) Ziffern 2) und 3) anerkannt. Für Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 3 Buchstabe b) Ziffer 1) betragen die beihilfefähigen Höchstausgaben für Neuimker und Neuimkerinnen in den ersten zwei Jahren nach Abschluss des Imkergrundkurses insgesamt 1.500,00 Euro.

6. Bei Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 können zusätzlich zum Höchstausmaß der beihilfefähigen Ausgaben laut den Absätzen 2, 3 und 4 dieses Artikels bis zu 30 Prozent Aus-

gaben bis zu 15 Prozent erhöht werden, sofern bei der Landesabteilung Landwirtschaft der Nachweis über die erfolgte Meldung der ökologisch/biologischen Tätigkeit zum Zeitpunkt der Antragstellung sowie die Biobescheinigung zwecks Endauszahlung der Beihilfe vorgelegt werden.

3. Le spese massime ammissibili per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), nel settore della suinicoltura e dell'avicoltura da ingrasso non possono superare il 30 per cento dei costi di costruzione per metro quadrato fissati semestralmente per l'edilizia abitativa agevolata.

4. Le spese massime ammissibili per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), non possono superare il 30 per cento dei costi di costruzione per metro quadrato fissati semestralmente per l'edilizia abitativa agevolata e, per la concessione dell'aiuto, devono riferirsi alla superficie calcolata in dipendenza della dimensione aziendale secondo l'allegata tabella 2. Per le strutture semiaperte o per semplici costruzioni in legno si calcola al massimo il 50% dei costi di costruzione suddetti. L'importo non può comunque superare i costi riferiti ad una superficie netta pari a 100 mq di una costruzione ordinaria. Nel determinare le superfici ammesse ad aiuto per queste costruzioni aziendali si considerano anche le superfici già presenti, adibite a rimesse per macchine agricole.

5. Le spese massime ammissibili per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), numeri 1) e 2), non possono superare il 30 per cento dei costi di costruzione per metro quadrato fissati semestralmente per l'edilizia abitativa agevolata, mentre per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), numeri 3) e 4), non possono superare il 50 per cento dei costi suddetti. In dipendenza della dimensione dell'impresa la superficie massima riconosciuta è pari a 50 mq di superficie utilizzabile per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), numeri 2) e 3). Per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b), numero 1), le spese massime ammissibili per i nuovi apicoltori e apicoltrici ammontano ad un totale di 1.500,00 euro per i primi due anni di attività apistica al termine del corso base per apicoltori.

6. In aggiunta alle misure massime delle spese ammissibili di cui ai commi 2, 3 e 4 del presente articolo, in caso di iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, può essere ammesso

gaben zur Förderung zugelassen werden für die im Projekt klar definierten und dokumentierten Maßnahmen, wie Abbrucharbeiten, Felsaushube, Bau von statisch erforderlichen Stützmauern, Piloten sowie weitere externe Sicherungsmaßnahmen, die unmittelbar mit dem Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 in Verbindung stehen. Für diese Zusatzarbeiten kann auch ein eigener Beihilfeantrag gestellt werden.

7. Bei denkmal- oder ensemblesgeschützten Gebäuden können die dafür gemäß Absatz 1 dieses Artikels berechneten beihilfefähigen Ausgaben um bis zu 30 Prozent erhöht werden. Die höheren Kosten sind im detaillierten Kostenvoranschlag und in der Endabrechnung vom beauftragten Freiberufler/von der beauftragten Freiberuflerin getrennt auszuweisen.

8. Für Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 wird in Abhängigkeit von:

a) der Summe der Erschwerispunkte für die Entfernung und für die Zufahrt ein Zuschlag im Ausmaß von 5 Prozent bis 30 Prozent des Höchstbetrages laut Absatz 1 dieses Artikels gewährt. Dieser Zuschlag entspricht 5 Prozentpunkten beim Erreichen von 5 Erschwerispunkten und steigt dann um einen Prozentpunkt pro zusätzlichem Erschwerispunkt an,

b) der Höhenlage des Baustandortes ein Zuschlag im Ausmaß von 2 Prozent des Höchstbetrages laut Absatz 1 dieses Artikels pro 100 zusätzlichen Höhenmetern mit Beginn ab einer Höhenlage von 1000 m Meereshöhe gewährt.

9. Die Zuschläge laut den Absätzen 6 bis 8 dieses Artikels sind kumulierbar.

10. Für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 6 können die beihilfefähigen Ausgaben die Kosten umfassen, die zur Wiederherstellung des vor Eintritt des Ereignisses bestehenden landwirtschaftlichen Produktionspotentials bestritten wurden. Für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 6 Buchstabe c) werden die beihilfefähigen Höchstaussgaben gemäß den Absätzen 1 bis 9 dieses Artikels berechnet.

Art. 10

Art und Ausmaß der Beihilfen

1. Für die Vorhaben laut Artikel 4 wird ein Kapitalbeitrag gewährt.

fino al 30 per cento delle spese per misure precisamente definite e documentate a livello di progetto, come lavori di demolizione, scavi in roccia, la costruzione di muri di sostegno necessari dal punto di vista statico, di pali nonché lavori esterni di consolidamento, direttamente connessi con l'iniziativa di cui all'articolo 4, comma 1. Per questi lavori aggiuntivi può essere presentata anche una domanda di aiuto specifica.

7. In caso di fabbricati soggetti a vincolo di tutela storico-artistica o di tutela degli insiemi, le spese ammissibili calcolate a tal fine ai sensi del comma 1 del presente articolo possono essere aumentate fino ad un massimo del 30 per cento. I maggiori costi devono essere indicati specificatamente nel preventivo dettagliato e nello stato finale dei lavori dal libero professionista incaricato/dalla libera professionista incaricata.

8. Per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, sono concesse le seguenti maggiorazioni:

a) in dipendenza della somma dei punti di svantaggio per la distanza e per l'accesso, una maggiorazione compresa tra il 5 per cento e il 30 per cento dell'importo massimo di cui al comma 1 del presente articolo. Tale maggiorazione è pari al 5 per cento se si raggiungono i 5 punti di svantaggio e aumenta progressivamente di un punto percentuale per ogni ulteriore punto di svantaggio;

b) in dipendenza della quota altimetrica del sito dell'immobile, una maggiorazione del 2 per cento dell'importo massimo di cui al comma 1 del presente articolo per ogni 100 metri in più a partire da una quota di 1000 metri s.l.m.

9. Le maggiorazioni di cui ai commi da 6 a 8 del presente articolo sono cumulabili.

10. Per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 6, le spese ammissibili possono comprendere i costi sostenuti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo preesistente al verificarsi del sinistro. Per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 6, lettera c), l'importo massimo delle spese ammissibili è calcolato ai sensi dei commi da 1 a 9 del presente articolo.

Art. 10

Tipologia e percentuali degli aiuti

1. Per le iniziative di cui all'articolo 4 viene concesso un contributo in conto capitale.

2. Für die Verwirklichung der Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 1 und 2 werden Beihilfen bis zu 35 Prozent der beihilfefähigen Ausgaben gewährt.

3. Auf den Beitragssatz laut Absatz 2 dieses Artikels wird ein Zuschlag von jeweils 10 Prozentpunkten gewährt:

a) für landwirtschaftliche Unternehmen in aus naturbedingten Gründen benachteiligten Gebieten, wie sie im Entwicklungsprogramm für den ländlichen Raum festgelegt sind und welche 40 oder mehr Erschwernispunkte aufweisen,

b) wenn der zulässige Höchstviehbesitz laut beiliegender Tabelle 1 um mindestens 0,2 Großvieheinheiten pro ha Futterfläche reduziert wird.

4. Für Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 wird für Junglandwirte/Junglandwirtinnen, die sich während der fünf Jahre vor der Antragstellung niedergelassen haben, auf den Beitragssatz laut Absatz 2 dieses Artikels ein Zuschlag von 5 Prozentpunkten gewährt. Ein Abschlag von 5 Prozentpunkten auf den Beitragssatz laut Absatz 2 dieses Artikels erfolgt, wenn die antragstellende Person zum Zeitpunkt der Antragstellung älter als 65 Jahre ist.

5. Für die Verwirklichung der Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 2 können den Rechtssubjekten laut Artikel 2 Absatz 2 Beihilfen bis zu 40 Prozent der beihilfefähigen Ausgaben ausbezahlt werden. Dieser Prozentsatz kann um 10 Prozentpunkte erhöht werden, wenn das Vorhaben landwirtschaftliche Unternehmen in aus naturbedingten Gründen benachteiligten Gebieten, wie sie im Entwicklungsprogramm für den ländlichen Raum festgelegt sind, betrifft.

6. Für die Verwirklichung der Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 3 beträgt die Beihilfe bis zu 40 Prozent der beihilfefähigen Ausgaben.

7. Für die Verwirklichung der Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 4 und 5 beträgt die Beihilfe:

a) bis zu 20 Prozent der beihilfefähigen Ausgaben für Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 4 Buchstabe a) für Unternehmen mit mindestens 40 und höchstens 74 Erschwernispunkten sowie für Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 4 Buchstabe b),

b) bis zu 30 Prozent der beihilfefähigen Ausgaben für Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 4 Buchstabe a) für Unternehmen mit mindes-

2. Per la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, vengono concessi aiuti fino al 35 per cento delle spese ammissibili.

3. Nei seguenti casi si applica una maggiorazione di 10 punti percentuali sulla percentuale di cui al comma 2 del presente articolo:

a) in caso di imprese agricole situate in zone soggette a vincoli naturali, come definite nel Programma di Sviluppo Rurale, e che presentano 40 o più punti di svantaggio;

b) nel caso in cui il carico di bestiame massimo ammissibile di cui all'allegata tabella 1 sia ridotto almeno di 0,2 UBA per ettaro di superficie foraggera.

4. Per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, a favore di giovani agricoltori e agricoltrici insediatisi nei cinque anni precedenti la data della domanda di aiuto, si applica una maggiorazione di 5 punti percentuali sulla percentuale di cui al comma 2 del presente articolo. Se, invece, alla data di presentazione della domanda di aiuto il/la richiedente ha un'età superiore a 65 anni, si applica una riduzione di 5 punti percentuali della percentuale di cui al comma 2 del presente articolo.

5. Per la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo 4, comma 2, possono essere erogati ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, aiuti fino al 40 per cento delle spese ammissibili. Tale percentuale può essere maggiorata di 10 punti percentuali in caso di iniziative destinate alle imprese agricole situate in zone soggette a vincoli naturali, come definite nel Programma di Sviluppo Rurale.

6. Per la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo 4, comma 3, l'aiuto può ammontare fino al 40 per cento delle spese ammissibili.

7. Per la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo 4, commi 4 e 5, l'aiuto può ammontare:

a) fino al 20 per cento delle spese ammissibili per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 4, lettera a), per le imprese con almeno 40 e al massimo 74 punti di svantaggio, nonché per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 4, lettera b);

b) fino al 30 per cento delle spese ammissibili per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 4, lettera a), per le imprese con almeno 75 punti

tens 75 Erschwernispunkten sowie für Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 5.

8. Für die Verwirklichung der Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 6 Buchstaben a) und b) beträgt die Beihilfe:

a) bis zu 70 Prozent der beihilfefähigen Ausgaben für Wiederherstellungsarbeiten auf Wiesen- oder Ackerfutterbauflächen,

b) bis zu 50 Prozent der beihilfefähigen Ausgaben für Wiederherstellungsarbeiten auf Obst-, Weinbau- oder Ackerflächen.

9. Für die Verwirklichung der Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 6 Buchstaben c), d) und e) beträgt die Beihilfe bis zu 70 Prozent der beihilfefähigen Ausgaben.

Art. 11

Antragstellung

1. Die Beihilfeanträge für die Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 1, 2, 3 und 6 sind vor Beginn der Arbeiten oder vor Tätigkeit des Ankaufs bei der Landesabteilung Landwirtschaft auf dem vom zuständigen Amt erstellten Vordruck einzureichen.

2. Die Beihilfeanträge für die Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 4 und 5 sind vor Tätigkeit des Ankaufs vom 1. Dezember bis zum 31. März bei der Landesabteilung Landwirtschaft auf dem vom zuständigen Amt erstellten Vordruck einzureichen; die Anträge sind zusammen mit dem Angebot einer Firma ausschließlich auf elektronischem Weg im PDF-Format durch eine einzige zertifizierte E-Mail (PEC) zu übermitteln.

3. Die Beihilfeanträge für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 6 sind spätestens sechs Monate nach dem Schadensereignis einzureichen, wobei der Schaden noch feststellbar sein muss.

4. Vorhaben mit der Tätigkeit des Ankaufs oder Rechnungsstellung vor der Antragstellung sind von der Förderung ausgeschlossen.

5. Der Ankauf der Maschinen und Anlagen laut Artikel 4 Absätze 4 und 5 muss innerhalb des Jahres, in dem die Einreichfrist ausläuft, getätigt werden. Erfolgt der Ankauf nicht innerhalb dieses Jahres, so darf die antragstellende Person für dieselbe Maschine oder Anlage in den darauffolgenden zwei Jahren keinen weiteren Beihilfeantrag einreichen. Davon ausgenommen sind Fälle höherer Gewalt oder Ablehnungen wegen fehlender Finanzmittel auf dem betreffenden Haushaltskapitel.

di svantaggio, nonché per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 5.

8. Per la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo 4, comma 6, lettere a) e b), l'aiuto può ammontare:

a) fino al 70 per cento delle spese ammissibili per lavori di ripristino su prati o superfici foderate;

b) fino al 50 per cento delle spese ammissibili per lavori di ripristino su superfici fruttifere o su arativi.

9. Per la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo 4, comma 6, lettere c), d) ed e), l'aiuto può ammontare fino al 70 per cento delle spese ammissibili.

Art. 11

Presentazione delle domande

1. Le domande di aiuto per le iniziative di cui all'articolo 4, commi 1, 2, 3 e 6, devono essere compilate sul modulo predisposto dall'ufficio competente e presentate alla Ripartizione provinciale Agricoltura prima dell'inizio dei lavori o prima dell'acquisto.

2. Le domande di aiuto per le iniziative di cui all'articolo 4, commi 4 e 5, devono essere compilate sul modulo predisposto dall'ufficio competente e presentate alla Ripartizione provinciale Agricoltura nel periodo compreso fra il 1° dicembre e il 31 marzo, e in ogni caso prima dell'acquisto; le domande devono essere inviate insieme all'offerta di una ditta esclusivamente per via elettronica e in formato PDF tramite un'unica e-mail certificata (PEC).

3. Le domande di aiuto per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 6, devono essere presentate al più tardi entro sei mesi dal giorno in cui si è verificato l'evento dannoso, a condizione che il danno sia ancora accertabile.

4. Sono escluse dall'aiuto le iniziative fatturate o relative ad acquisti effettuati prima della presentazione della domanda.

5. L'acquisto delle macchine e attrezzature di cui all'articolo 4, commi 4 e 5, deve essere effettuato entro l'anno in cui scade il termine per la presentazione della domanda. Se l'acquisto non viene effettuato entro tale anno, il/la richiedente non può presentare un'ulteriore domanda di aiuto per la stessa macchina o attrezzatura nei due anni successivi. Sono esclusi i casi di forza maggiore o i dinieghi per mancanza di fondi nel pertinente capitolo di bilancio.

Art. 12

Inhalt der Anträge und Unterlagen

1. Im Beihilfeantrag für die Vorhaben laut Artikel 4 ist Folgendes anzugeben:

- a) Name und Größe des Betriebs,
- b) Beschreibung des Projekts oder der Tätigkeit samt Angabe des Beginns und des Abschlusses des Projekts bzw. der Tätigkeit,
- c) Standort des Projekts oder der Tätigkeit,
- d) Aufstellung der beihilfefähigen Ausgaben,
- e) Höhe der für das Projekt bzw. die Tätigkeit benötigten öffentlichen Finanzierung,
- f) Zeitplan der Tätigkeiten für Mehrjahresvorhaben laut Artikel 4 Absätze 1 und 2, wobei für Vorhaben mit beihilfefähigen Ausgaben über 50.000,00 Euro höchstens zwei Raten, eine pro Jahr, zulässig sind.

2. Für die Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 1, 2 und 3 Buchstabe a) sind dem Antrag folgende Unterlagen beizulegen:

- a) Eingriffsgenehmigung und damit zusammenhängende technische Unterlagen, falls erforderlich,
- b) Kostenvoranschlag eines befähigten Freiberuflers/einer befähigten Freiberuflerin oder Angebot einer Firma,
- c) weitere Unterlagen, falls erforderlich,
- d) bei Kauf: Kaufvorvertrag mit grafischen Unterlagen sowie Liegenschaftsverzeichnis und Grundbuchauszug, falls erforderlich,
- e) Stellungnahme zum Tierschutz/Tierwohl, falls erforderlich.

3. Für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 3 Buchstabe b) und Absätze 4 und 5 muss dem Antrag das Angebot einer Firma beigelegt werden.

4. Für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 6 muss dem Antrag eine fotografische Dokumentation über das Schadensereignis und gegebenenfalls ein Kostenvoranschlag sowie die Eingriffsgenehmigung, falls erforderlich, beigelegt werden.

Art. 13

Bearbeitung der Anträge

Art. 12

Contenuto delle domande e documentazione allegata

1. La domanda di aiuto per le iniziative di cui all'articolo 4 deve contenere le seguenti informazioni:

- a) nome e dimensione dell'impresa;
- b) descrizione del progetto o dell'attività, con l'indicazione delle date di inizio e fine progetto o attività;
- c) ubicazione del progetto o dell'attività;
- d) elenco delle spese ammissibili;
- e) importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto o l'attività;
- f) cronoprogramma delle attività per iniziative pluriennali di cui all'articolo 4, commi 1 e 2; per iniziative con spese ammissibili superiori a 50.000,00 euro sono ammesse al massimo due annualità.

2. Per le iniziative di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, lettera a), alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) titolo abilitativo con i documenti tecnici necessari, se richiesti;
- b) preventivo di spesa di un libero professionista abilitato/una libera professionista abilitata o offerta di una ditta;
- c) altri documenti, se necessari;
- d) in caso di acquisto: contratto preliminare di compravendita con la documentazione grafica nonché elenco dei beni immobili ed estratto tavolare, se necessario;
- e) parere in materia di benessere/tutela degli animali, se richiesto.

3. Per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b), e commi 4 e 5, la domanda deve essere corredata di un'offerta di una ditta.

4. Per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 6, la domanda deve essere corredata di una documentazione fotografica del danno ed eventualmente di un preventivo e, se necessario, del titolo abilitativo.

Art. 13

Istruttoria delle domande

1. Das zuständige Amt bestätigt schriftlich, dass der Antrag ordnungsgemäß eingereicht wurde.

2. Unvollständige Anträge oder Anträge, die nicht alle Voraussetzungen laut den Artikeln 7 und 8 erfüllen, müssen innerhalb einer Frist von höchstens 30 Tagen ab schriftlicher Aufforderung vervollständigt werden. Nicht fristgerecht vervollständigte Anträge werden von Amts wegen archiviert.

Art. 14

Genehmigung der Anträge

1. Genehmigt und zur Förderung zugelassen werden die eingereichten, vollständigen Beihilfeanträge unter Berücksichtigung des Einreichdatums und des vorgelegten Zeitplans bis zur Erschöpfung der auf den entsprechenden Haushaltskapiteln bereitgestellten Mittel für das Jahr der Einreichung oder bei Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 4 und 5 für das Jahr, in dem die Einreichfrist verfällt. Die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 6 und die Wiederherstellungsmaßnahmen nach Brandfällen werden, sofern die entsprechenden Fördervoraussetzungen gegeben sind, auf jeden Fall genehmigt und zur Förderung zugelassen.

2. Das einzige Kriterium für die Rangordnung betreffend die Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 4 und 5 ist das Einreichdatum des Beihilfeantrags. Als solches gilt das Eingangsdatum des vollständigen Beihilfeantrags über die zertifizierte elektronische Post (PEC).

3. Die Frist für den Abschluss des Verfahrens für die Gewährung der Beihilfen laut Artikel 4 Absätze 4 und 5 beginnt mit Ablauf der Antragseinreichfrist. Für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 6 läuft die Abschlussfrist ab dem Zeitpunkt der Mitteilung über die Beendigung der Wiederherstellungsarbeiten.

Art. 15

Vorschüsse

1. Für die Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 1 und 2 können nach Baubeginn und nach Genehmigung der Beihilfe Vorschüsse bis zu 50 Prozent der im jeweiligen Jahr verpflichteten Beihilfe ausgezahlt werden.

Art. 16

1. L'ufficio competente conferma per iscritto che la domanda è regolarmente pervenuta.

2. Le domande incomplete o che non soddisfano tutti i requisiti di cui agli articoli 7 e 8 devono essere perfezionate entro un termine massimo di 30 giorni dalla relativa richiesta scritta. Le domande non perfezionate entro i termini prescritti sono archiviate d'ufficio.

Art. 14

Approvazione delle domande

1. Le domande presentate e complete sono approvate e ammesse ad aiuto, tenendo conto della data di presentazione e del cronoprogramma presentato, fino all'esaurimento degli stanziamenti disponibili nei capitoli di bilancio relativi all'anno di presentazione o all'anno in cui scade il termine di presentazione, in caso di iniziative di cui all'articolo 4, commi 4 e 5. Le iniziative di cui all'articolo 4, comma 6, e le misure di ripristino a seguito di incendi saranno in ogni caso approvate e ammesse ad aiuto, purché siano soddisfatti i requisiti richiesti per la concessione degli aiuti.

2. L'unico criterio per determinare la graduatoria delle iniziative di cui all'articolo 4, commi 4 e 5, è la data di presentazione della domanda di aiuto. Quale data di presentazione vale la data di ricezione della domanda di aiuto completa tramite posta elettronica certificata (PEC).

3. Il termine per la conclusione del procedimento per la concessione degli aiuti di cui all'articolo 4, commi 4 e 5, decorre dalla scadenza del termine di presentazione delle domande. Per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 6, il termine di conclusione del procedimento decorre dalla data di comunicazione della conclusione dei lavori di ripristino.

Art. 15

Anticipi

1. Per le iniziative di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, possono essere erogati, dopo l'inizio dei lavori e dopo l'approvazione dell'aiuto, anticipi fino al 50 per cento dell'aiuto impegnato nel rispettivo anno.

Art. 16

Auszahlung der Beihilfe

1. Die Auszahlung der gewährten Beihilfe oder des Restbetrages, falls ein Vorschuss ausgezahlt worden ist, erfolgt nach Vorlage des entsprechenden Antrags, dem die mit einem Zahlungsnachweis versehenen Rechnungen über die bestrittenen Ausgaben und die Erklärung über die ordnungsgemäße Bauausführung eines befähigten Freiberuflers/einer befähigten Freiberuflerin beizulegen sind. Die von der antragstellenden Person und deren am Hof lebenden, mitarbeitenden Familienmitglieder erbrachten und mit einer entsprechenden Erklärung bestätigten und genau aufgelisteten Eigenleistungen können im Höchstausmaß der von der Fachkommission laut Landesgesetz vom 19. November 1993, Nr. 23, in geltender Fassung, festgelegten Einheitspreise und maximal in Höhe von 30 Prozent der jeweils für ein einzelnes Bauvorhaben beihilfefähigen Ausgaben berücksichtigt werden. Die Übermittlung der Unterlagen für die Auszahlung der Beihilfe für Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 4 und 5 erfolgt ausschließlich nach den Vorgaben laut Artikel 11 Absatz 2.

2. Für die Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 1, 2 und 3 Buchstabe a) und 6 Buchstaben a), b) und c) kann als Alternative zu den Unterlagen laut Absatz 1 dieses Artikels die Erklärung über die ordnungsgemäße Bauausführung eines befähigten Freiberuflers/einer befähigten Freiberuflerin auf der Grundlage einer detaillierten Teil- oder Endabrechnung der ausgeführten Arbeiten vorgelegt werden. Dieser Erklärung muss eine zusammenfassende Aufstellung der bestrittenen Ausgaben, aus der die wesentlichen Elemente der Ausgabenbelege hervorgehen müssen, und eine Erklärung des gesetzlichen Vertreters/der gesetzlichen Vertreterin der antragstellenden Person, die bescheinigt, dass diese Ausgaben bestritten wurden, beigelegt werden. Für den Bau von neuen Gebäuden und Räumlichkeiten laut Artikel 4 Absatz 1, Absatz 3 Buchstabe a) und Absatz 6 Buchstabe c) kann als Alternative zur detaillierten Teil- oder Endabrechnung der Arbeiten auch eine pauschale Abrechnung auf der Grundlage von Einheitspreisen vorgelegt werden.

3. Die Auszahlung der Beihilfen zugunsten der Rechtssubjekte laut Artikel 2 Absatz 2 erfolgt auf der Grundlage von mit einem Zahlungsnachweis versehenen Rechnungen über die bestrittenen Ausgaben. Die von den genannten Begünstigten in Eigenregie mit eigenem Personal und eigenen Maschinen durch-

Liquidazione dell'aiuto

1. La liquidazione dell'aiuto concesso ovvero del saldo, qualora sia stato erogato un anticipo, avviene su presentazione della relativa domanda, alla quale devono essere allegati le fatture quietanzate relative alle spese sostenute e la dichiarazione di regolare esecuzione lavori resa da un libero professionista abilitato/una libera professionista abilitata. Nel limite dei prezzi unitari determinati dalla commissione tecnica di cui alla legge provinciale 19 novembre 1993, n. 23, e successive modifiche, e fino ad un importo massimo del 30 per cento della spesa ammissibile riferita ad ogni singolo progetto edile, possono essere considerate le prestazioni proprie fornite dal/dalla richiedente e dai suoi familiari che convivono e collaborano nell'azienda; tali prestazioni devono essere debitamente attestate ed elencate in un'apposita dichiarazione. La documentazione richiesta per la liquidazione dell'aiuto per le iniziative di cui all'articolo 4, commi 4 e 5, deve essere presentata esclusivamente con le modalità prescritte all'articolo 11, comma 2.

2. Per le iniziative di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, lettera a), e comma 6, lettere a), b) e c), in alternativa ai documenti di cui al comma 1 del presente articolo può essere presentata la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori da parte di un libero professionista abilitato/una libera professionista abilitata sulla base di uno stato parziale o finale dettagliato dei lavori eseguiti. A tale dichiarazione vanno allegati un elenco riepilogativo delle spese sostenute, dal quale devono emergere i dettagli essenziali della documentazione di spesa, e una dichiarazione del/della legale rappresentante del/della richiedente che attesta che le predette spese sono state sostenute. Per la costruzione di nuovi edifici e locali di cui all'articolo 4, comma 1, comma 3, lettera a), e comma 6, lettera c), in alternativa allo stato parziale o finale dettagliato dei lavori può essere presentato un rendiconto forfettario in base a prezzi unitari.

3. Gli aiuti a favore dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, sono liquidati su presentazione delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute. I lavori eseguiti dai suddetti soggetti in economia diretta con personale dipendente e macchinari propri sono rendicontati applicando i prezzi unitari dei li-

geführten Arbeiten werden auf der Grundlage der Einheitspreise der Preisverzeichnisse laut Artikel 9 Absatz 1 abgerechnet.

4. Für die Vorhaben laut Artikel 4, für die eine Eingriffsgenehmigung erforderlich ist, muss für die Endauszahlung die zertifizierte Meldung der Bezugsfertigkeit oder die Mitteilung über die Beendigung der Arbeiten vorgelegt werden, so wie von den einschlägigen baurechtlichen Bestimmungen des Landes vorgeesehen. Für Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe a) ist außerdem die Bestätigung über die Erfüllung der Bedingung laut Artikel 8 Absatz 2 Buchstabe c) vorzulegen.

5. Für den Erwerb von Betriebsgebäuden sind der registrierte Kaufvertrag mit getrennter Angabe des Kaufpreises des geförderten Gebäudes oder Gebäudeteils sowie die Bestätigung der Überweisung des Kaufpreises an den Verkäufer beizulegen.

6. Übersteigen die zur Förderung zugelassenen Ausgaben bei Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 den Betrag von 25.000,00 Euro, so sind zur Auszahlung des Endbetrages der Beihilfe der Nachweis einer abgeschlossenen Feuerversicherungspolizze, die mindestens 150 Prozent der beihilfefähigen Ausgaben deckt, sowie der Nachweis der letzten Prämienzahlung erforderlich.

7. Der Begünstigte muss die getätigten Ausgaben bis zum Ende des Jahres, das auf die Gewährungsmaßnahme folgt oder auf die Anlastung der Ausgabe, falls diese später erfolgt, abrechnen. Bei Tätigkeiten, deren Realisierung sich über mehrere Jahre erstreckt, muss der Begünstigte die getätigten Ausgaben bis zum Ende des auf die einzelnen Tätigkeiten des Zeitplans folgenden Jahres abrechnen. Für die Vorhaben laut Artikel 4 Absätze 1 und 2 können auch Teilzahlungen nach Baufortschritten im Höchstmaß von 80 Prozent der für das Vorhaben insgesamt gewährten Beihilfe ausgezahlt werden. Verstreicht diese Frist und ist die Abrechnung der Ausgabe aus Verschulden des Begünstigten nicht erfolgt, so wird die Beihilfe widerrufen und muss zuzüglich der ab deren Auszahlung anfallenden gesetzlichen Zinsen rückerstattet werden.

8. Abweichungen vom mit Gewährungsmaßnahme genehmigten Projekt, die nicht die technisch-wirtschaftliche Bestimmung des geförderten Vorhabens ändern und die grundsätzlich förderfähig sind, können im Rahmen der insgesamt beihilfefähigen Ausgaben und

stini prezzii di cui all'articolo 9, comma 1.

4. Per le iniziative di cui all'articolo 4 per le quali è richiesto un titolo abilitativo, per ottenere la liquidazione finale deve essere presentata la segnalazione certificata di agibilità oppure la comunicazione di fine lavori, come previsto dalle vigenti norme urbanistiche provinciali. Per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), deve essere inoltre presentata l'attestazione comprovante il rispetto della condizione di cui all'articolo 8, comma 2, lettera c).

5. Per l'acquisto di edifici aziendali deve essere presentato il contratto di compravendita registrato, con indicazione distinta del prezzo d'acquisto riferito all'edificio, o alla parte di esso, che è stato incentivato o incentivata, nonché la documentazione attestante l'avvenuto pagamento del prezzo d'acquisto al venditore.

6. Se, per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, le spese ammesse superano l'importo di 25.000,00 euro, ai fini della liquidazione del saldo è necessario documentare l'avvenuta stipula di una polizza di assicurazione contro gli incendi che copra almeno il 150 per cento delle spese ammissibili, e presentare la quietanza di pagamento dell'ultimo premio.

7. Il soggetto beneficiario deve rendicontare le spese effettuate entro la fine dell'anno successivo a quello del provvedimento di concessione o di imputazione della spesa, se diverso. Per le attività la cui realizzazione avviene in un arco temporale pluriennale, il beneficiario deve rendicontare la spesa sostenuta entro la fine dell'anno successivo riferito alle singole attività previste nel cronoprogramma. Per le iniziative di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, possono essere erogati anche pagamenti parziali per stati di avanzamento dei lavori nella misura massima dell'80 per cento dell'aiuto complessivamente concesso per l'iniziativa. Trascorso il suddetto termine senza che abbia avuto luogo la rendicontazione della spesa per causa riconducibile al beneficiario, l'aiuto viene revocato e deve essere restituito, maggiorato degli interessi legali maturati dalla data della sua erogazione.

8. Le modifiche al progetto approvato con provvedimento di concessione che non alterino le finalità tecnico-economiche dell'investimento incentivato e siano sostanzialmente ammissibili ad aiuto possono essere approvate dal funzionario incaricato/dalla funzionaria

vorbehaltlich der allenfalls erforderlichen Eingriffsgenehmigungen vom zuständigen Sachbearbeiter/von der zuständigen Sachbearbeiterin genehmigt werden.

Art. 17
Verpflichtungen

1. Die Gewährung der Beihilfe verpflichtet den Begünstigten, die Zweckbestimmung der geförderten Vorhaben ab der Endauszahlung beizubehalten, und zwar bei baulichen Investitionen laut Artikel 4 Absätze 1 und 3 für mindestens zehn Jahre und bei technischen Investitionen für mindestens fünf Jahre. Für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 ist auch der durchschnittliche Höchstviehbesatz im Sinne der Bestimmungen laut Artikel 7 Absatz 3, vorbehaltlich der eventuellen Reduzierungen oder Beschränkungen laut Artikel 9 Absatz 2 und Artikel 10 Absatz 3 Buchstabe b), für die entsprechende Dauer beizubehalten.

2. Die Gewährung der Beihilfe laut Artikel 4 Absatz 4 Buchstabe b) verpflichtet den Begünstigten, für die Dauer der Verpflichtung zur Beibehaltung der Zweckbestimmung die Leistung von jährlich 40 Arbeitsstunden für andere Betriebe nachzuweisen, wobei 15 Arbeitsstunden mit der geförderten Maschine erbracht werden müssen. Bei Nichteinhaltung dieser Verpflichtung gelten die Bestimmungen laut Absatz 3 dieses Artikels.

3. Wird die Zweckbestimmung für den vorgeschriebenen Zeitraum nicht beibehalten, so wird – außer in Fällen höherer Gewalt – jener Teil der Beihilfe widerrufen, welcher der Restdauer des zehn- oder fünfjährigen Zeitraumes entspricht. Die Restdauer wird ab der Feststellung des Vorliegens der Widerrufsgründe bis zum Ablauf der Frist laut Absatz 1 berechnet. Der entsprechende Betrag ist zuzüglich der ab Beihilfeauszahlung anfallenden gesetzlichen Zinsen rückzuerstatten.

4. Werden die Voraussetzungen laut Artikel 7 Absatz 3, vorbehaltlich der eventuellen Reduzierungen oder Beschränkungen laut Artikel 9 Absatz 2 und Artikel 10 Absatz 3 Buchstabe b), nicht eingehalten, so wird unter Berücksichtigung der Restdauer laut Absatz 3 dieses Artikels die gewährte Beihilfe teilweise widerrufen und in folgendem Ausmaß gekürzt:

a) 5 Prozent bei Überschreiten der Besatzgrenze um bis zu 0,1 GVE/ha,

incaricata nei limiti della spesa complessivamente ammessa e purché siano stati rilasciati i necessari titoli abilitativi.

Art. 17
Obblighi

1. La concessione dell'aiuto comporta per il beneficiario l'obbligo di rispettare, a partire dalla data della liquidazione finale, la destinazione d'uso degli investimenti incentivati; l'obbligo vale per la durata di almeno dieci anni per gli investimenti edili di cui all'articolo 4, commi 1 e 3, e per la durata di cinque anni per quelli tecnici. Per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, deve inoltre essere rispettato anche il carico di bestiame medio massimo ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 7, comma 3, fatte salve le eventuali riduzioni o restrizioni di cui agli articoli 9, comma 2, e 10, comma 3, lettera b), per la rispettiva durata.

2. La concessione di aiuti per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 4, lettera b), obbliga il beneficiario, per la durata del vincolo di destinazione d'uso, alla prestazione di almeno 40 ore lavorative annue a favore di altre aziende, di cui 15 ore devono essere prestate tramite l'impiego del macchinario incentivato. In caso di inosservanza di tale obbligo trovano applicazione le disposizioni di cui al comma 3 del presente articolo.

3. In caso di mancato rispetto del vincolo di destinazione d'uso per la durata prevista, è disposta la revoca – salvo i casi di forza maggiore – di quella parte dell'aiuto che corrisponde alla durata residua del periodo decennale o quinquennale. La durata residua è calcolata dalla data dell'accertamento delle circostanze che comportano la revoca dell'aiuto fino al termine del periodo di cui al comma 1. L'importo da restituire è maggiorato degli interessi legali maturati dalla data di erogazione dell'aiuto.

4. In caso di mancato rispetto dei requisiti di cui all'articolo 7, comma 3, fatte salve le eventuali riduzioni o restrizioni di cui agli articoli 9, comma 2, e 10, comma 3, lettera b), e tenuto conto della durata residua di cui al comma 3 del presente articolo, è disposta la revoca parziale dell'aiuto concesso, che è decurtato nelle seguenti misure:

a) del 5 per cento in caso di superamento del carico fino a 0,1 UBA/ha,

- b) 10 Prozent bei Überschreiten der Besatzgrenze um mehr als 0,1 GVE/ha bis einschließlich 0,2 GVE/ha,
- c) 20 Prozent bei Überschreiten der Besatzgrenze um mehr als 0,2 GVE/ha bis einschließlich 0,3 GVE/ha,
- d) 30 Prozent bei Überschreiten der Besatzgrenze um mehr als 0,3 GVE/ha.

Art. 18
Widerruf

1. Wird bei der Überprüfung der Ausgabenbelege, die für die Auszahlung der Beihilfe oder des Restbetrages im Falle einer Vorschusszahlung vorgelegt wurden, festgestellt, dass die Gewährungs Voraussetzungen in Bezug auf einzelne Ausgaben im entsprechenden Zeitraum nicht bestehen, so wird jener Teil der gewährten Beihilfe widerrufen, der diesen Ausgaben entspricht, und die Beihilfe wird verhältnismäßig gekürzt. Bereits ausgezahlte Beträge sind zuzüglich der ab Auszahlung anfallenden gesetzlichen Zinsen rückzuerstaten.

2. Wurde ein Vorschuss ausgezahlt und die Beihilfe gemäß Absatz 1 mehr gekürzt als der Restbetrag ausmacht, so muss der Begünstigte die Summe, die dem Teil des Vorschusses entspricht und auf die sich die Kürzung der Beihilfe auswirkt, zuzüglich der ab deren Auszahlung anfallenden gesetzlichen Zinsen rückerstatten.

3. Wird hingegen bei oder nach der Auszahlung der Beihilfe das Fehlen der Gewährungs Voraussetzungen festgestellt, so wird die Beihilfe widerrufen und muss, falls bereits ausgezahlt, zuzüglich der ab Auszahlung anfallenden gesetzlichen Zinsen rückerstattet werden.

4. Im Falle falscher oder unwahrer Erklärungen im Beihilfeantrag oder in jedem anderen für den Erhalt der Beihilfe vorgelegten Akt oder Dokument oder im Fall vorenthaltener notwendiger Informationen gelten die Bestimmungen laut Artikel 2/bis des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung.

Art. 19
Kontrollen

1. Gemäß Artikel 2 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in gel-

- b) del 10 per cento in caso di superamento del carico di oltre 0,1 UBA/ha fino a 0,2 UBA/ha,
- c) del 20 per cento in caso di superamento del carico di oltre 0,2 UBA/ha fino a 0,3 UBA/ha,
- d) del 30 per cento in caso di superamento del carico di oltre 0,3 UBA/ha.

Art. 18
Revoca

1. Se in sede di verifica della documentazione di spesa presentata per la liquidazione dell'aiuto o del saldo, nel caso in cui sia stato erogato un anticipo, viene accertata la mancanza dei requisiti per la concessione dell'aiuto con riferimento a singole spese nel relativo periodo, è disposta la revoca parziale dell'aiuto per un importo corrispondente e l'aiuto è ridotto in proporzione. Eventuali importi già liquidati devono essere restituiti, maggiorati degli interessi legali maturati dalla data dell'erogazione.

2. Se è stato erogato un anticipo e l'aiuto viene ridotto ai sensi del comma 1 in misura maggiore rispetto all'ammontare del saldo, il beneficiario è tenuto a restituire la somma corrispondente alla parte dell'anticipo su cui incide la decurtazione dell'aiuto, maggiorata degli interessi legali maturati dalla sua erogazione.

3. Se invece, all'atto della liquidazione o dopo la liquidazione dell'aiuto, viene accertata la mancanza dei requisiti per la sua concessione, è disposta la revoca dell'aiuto, che – qualora già erogato – deve essere restituito maggiorato degli interessi legali maturati dalla sua erogazione.

4. In caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci nella domanda di concessione o in qualsiasi altro atto o documento presentato per ottenere l'aiuto, o in caso di omissione di informazioni dovute, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 2/bis della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche.

Art. 19
Controlli

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e suc-

tender Fassung, werden jährlich stichprobenartige Kontrollen im Ausmaß von mindestens sechs Prozent der geförderten Vorhaben durchgeführt.

2. Von den Stichprobenkontrollen befreit sind geförderte Vorhaben, deren ordnungsgemäße Verwirklichung direkt von Beamten/Beamtinnen der Landesabteilung Landwirtschaft durch geeignete Überprüfungen und anhand einer entsprechenden Niederschrift bestätigt werden. Aufrecht bleiben in diesen Fällen jedenfalls die Stichprobenkontrollen über den Wahrheitsgehalt der Ersatzklärungen und über die Beibehaltung der Zweckbestimmung.

3. Die Auswahl der stichprobenartig zu kontrollierenden Vorhaben erfolgt jährlich mittels Los nach dem Zufallsprinzip durch eine Kommission, bestehend aus dem Direktor/der Direktorin der Landesabteilung Landwirtschaft oder einer stellvertretenden Person, aus dem Direktor/der Direktorin des Amtes, das für die Auszahlung der Beihilfe zuständig ist, und aus einem Sachbearbeiter/einer Sachbearbeiterin. Über die Auslosung und das entsprechende Ergebnis wird eine Niederschrift verfasst.

4. Die Verwaltungs- und die Vor-Ort-Kontrollen werden von Beamten/Beamtinnen der Landesabteilung Landwirtschaft durchgeführt, die das entsprechende Erhebungsprotokoll verfassen.

5. Im Fall von festgestellten Unregelmäßigkeiten werden, die von den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Sanktionen verhängt.

Art. 20

Kumulierungsverbot

1. Die Beihilfen laut diesen Richtlinien dürfen in Bezug auf dieselben förderfähigen Ausgaben nicht mit anderen Staatsbeihilfen oder anderen Fördermaßnahmen der Europäischen Union kumuliert werden, wenn durch die Kumulierung die laut Verordnung (EU) Nr. 702/2014 zulässige maximale Beihilfeintensität überschritten wird. Die allfällige Kumulierung der Landesbeiträge mit anderen öffentlichen Beihilfen, die zur Deckung derselben Ausgabenpositionen gewährt wurden, darf nicht – auch wenn der entsprechende Betrag unter dem Schwellenwert laut den anwendbaren Unionsvorschriften liegt – zu einer Finanzierung führen, deren Gesamtbetrag höher ist als die vom Begünstigten für die Durchführung der geförderten Investition bestrittenen Ausgaben.

cessive modifiche, vengono eseguiti annualmente controlli a campione su almeno il sei per cento delle iniziative incentivate.

2. Non sono oggetto dei controlli a campione le iniziative incentivate la cui regolare realizzazione sia stata verificata direttamente da funzionari della Ripartizione provinciale Agricoltura sulla base di appositi accertamenti e dei relativi verbali. Rimangono comunque in essere i controlli a campione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e all'obbligo del rispetto del vincolo di destinazione d'uso.

3. L'individuazione delle iniziative da sottoporre a controllo a campione avviene annualmente mediante sorteggio, effettuato da una commissione composta dal Direttore/dalla Direttrice della Ripartizione provinciale Agricoltura o da un suo delegato/una sua delegata, dal Direttore/dalla Direttrice dell'ufficio competente per la liquidazione dell'aiuto e da un funzionario incaricato/una funzionaria incaricata. Delle operazioni di sorteggio e del relativo esito viene redatto apposito verbale.

4. I controlli amministrativi e i sopralluoghi sono eseguiti da funzionari della Ripartizione provinciale Agricoltura, che redigono il relativo verbale di accertamento.

5. In caso di accertate irregolarità trovano applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Art. 20

Divieto di cumulo

1. Gli aiuti di cui ai presenti criteri non sono cumulabili con altri aiuti di Stato né con altre misure di sostegno dell'Unione europea in relazione agli stessi costi ammissibili, se con tale cumulo si supera l'intensità massima d'aiuto prevista dal regolamento (UE) n. 702/2014. L'eventuale cumulo dei contributi provinciali con altri aiuti pubblici concessi a copertura di medesime voci di costo – quantunque inferiore al livello fissato dalla normativa UE applicabile – non deve determinare un finanziamento d'importo complessivamente superiore alle spese sostenute dal beneficiario per realizzare l'investimento agevolato.

Art. 21

Schutzklausel

1. Die Gewährung der Beihilfen laut diesen Richtlinien erfolgt im Rahmen der den entsprechenden Aufgabenbereichen des Verwaltungshaushalts des Landes zugewiesenen Mittel.

Art. 21

Clausola di salvaguardia

1. La concessione degli aiuti di cui ai presenti criteri avviene nei limiti degli stanziamenti assegnati alle pertinenti missioni del bilancio finanziario provinciale.

Art. 22

Geltungsdauer

1. Diese Beihilferegelung gilt bis zum 30. Juni 2021.

Art. 22

Validità

1. Il presente regime di aiuti è valido fino al 30 giugno 2021.

| | | |
|--|--|--|
| Tabelle 1 (Artikel 7 Absatz 3 und Artikel 10 Absatz 3 Buchstabe b)) | | Tabella 1 (articolo 7, comma 3, e articolo 10, comma 3, lettera b)) |
| Berechnung des durchschnittlichen Höchstviehbesatzes | | Calcolo del carico di bestiame medio massimo |

| Erschwernispunkte „Höhe“ / Punti di svantaggio “altitudine” | Entsprechende Meereshöhe der Futterflächen / Altitudine corrispondente delle superfici foraggiere | Zulässiger Höchstviehbesatz in GVE/ha Futterfläche / Carico di bestiame massimo ammissibile in UBA/ha di superficie foraggera |
|---|---|---|
| bis 22 / fino a 22 | bis 1250 m / fino a 1250 m | 2,5 |
| 23-29 | über 1250 m und bis 1500 m /oltre 1250 m e fino a 1500 m | 2,2 |
| 30-39 | über 1500 m und bis 1800 m / oltre 1500 m e fino a 1800 m | 2,0 |
| 40 und mehr / e oltre | über 1800 m / oltre 1800 m | 1,8 |

Anmerkung: Erschwernispunkte „Höhe“ aus dem Landesverzeichnis der landwirtschaftlichen Unternehmen

Annotazione: punti di svantaggio “altitudine” previsti dall’anagrafe provinciale delle imprese agricole

| | | |
|--|--|--|
| Tabelle 2 (Artikel 9 Absatz 4) | | Tabella 2 (articolo 9, comma 4) |
| Berechnung des erforderlichen Flächenausmaßes für Maschinenräume | | Calcolo della superficie necessaria per rimessa agricole |

| ha | Nettofläche in m ² für Betriebe mit Obst-, Wein- und Ackerbau / Superficie netta in m ² per aziende con frutticoltura, viticoltura e arativo | Nettofläche in m ² für Betriebe mit Wiesen und Ackerfutterbau / Superficie netta in m ² per aziende con prati e superfici foraggere avvicendate |
|------|--|---|
| 0,3 | 40 | - |
| 0,5 | 70 | - |
| 1,0 | 100 | 50 |
| 1,5 | 126 | 64 |
| 2,0 | 144 | 80 |
| 2,5 | 158 | 94 |
| 3,0 | 171 | 107 |
| 3,5 | 182 | 118 |
| 4,0 | 192 | 128 |
| 4,5 | 201 | 138 |
| 5,0 | 210 | 146 |
| 5,5 | 218 | 154 |
| 6,0 | 225 | 161 |
| 7,0 | 239 | 173 |
| 8,0 | 251 | 184 |
| 9,0 | 262 | 193 |
| 10,0 | 273 | 201 |
| 11,0 | 282 | 208 |
| 12,0 | 291 | 214 |
| 13,0 | 300 | 220 |
| 14,0 | 308 | 225 |
| 15,0 | 316 | 230 |
| 16,0 | 323 | 234 |
| 17,0 | 330 | 238 |
| 18,0 | 337 | 241 |
| 19,0 | 343 | 244 |
| 20,0 | 350 | 247 |







Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor 17/11/2020 11:35:16 Il Direttore d'ufficio
SORDINI CLAUDIO

Der Abteilungsdirektor 17/11/2020 11:58:53 Il Direttore di ripartizione
PAZELLER MARTIN

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a
impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine
Zweckbindung

zweckgebunden

impegnato

als Einnahmen
ermittelt

accertato
in entrata

auf Kapitel

sul capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben 17/11/2020 16:30:15 Il direttore dell'Ufficio spese
NATALE STEFANO

Der Direktor des Amtes für Einnahmen Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

24/11/2020

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

24/11/2020

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 32 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 32 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

24/11/2020

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma